

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Direzione di Napoli fatti pervenire all'editore in lire o in contanti.

Sabato 21 Dicembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 25 mm. L. 50)
Dirigenti all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Zanfoni 15.

Un altro vivace combattimento a sud di Abbi Addi nel Tembien Un gruppo di armati abissini battuto e disperso

Raggruppamenti nemici bersagliati dagli aerei nella regione di Mai Timchet - Reparti di Ogaden inquadrati nelle formazioni dei nostri "Dubat",

Il comunicato n. 76

ROMA, 20 pm.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 76:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:
Nostri reparti hanno ieri battuto e disperso, dopo un vivace combattimento, un gruppo d'armati abissini a sud di Abbi Addi (Tembien).

Da parte nostra sono caduti un sottufficiale e un ascaro, 15 soldati nazionali feriti. Le perdite nemiche sono rilevanti.

L'aviazione ha nuovamente bombardato raggruppamenti di armati nemici a cavallo del Tacazzè nella regione di Mai Timchet.

I capi, notabili e armati di tutte le frazioni degli Ogaden Rer Abdullah hanno tenuto a Gorrahei la tradizionale assemblea delle loro tribù ed hanno ripetuto dinanzi al Regio Residente la loro piena sottomissione all'Italia.

I reparti armati Ogaden sono stati inquadrati nelle formazioni dei nostri dubat.

(Stefani)

Attacchi alla baionetta sul fronte nord

Le truppe di ras Destà in movimento nel settore somalo

ASMARA, 20 pm.

In seguito al bombardamento effettuato l'altro giorno a sud ovest di Macallè le colonne abissine si sono sbandate. Gli abissini marciavano in direzione nord. Anche in questo settore, come lungo il Tacazzè, le CC. NN. hanno partecipato, con le truppe indigene, ad un irresistibile attacco alla baionetta costringendo gli abissini alla fuga e all'abbandono della zona di infiltrazione alla sinistra del Tacazzè.

Sull'azione aerea cui accennava il comunicato di ieri n. 75 si apprende che i nostri aeroplani hanno effettuato sei bombardamenti nella regione del Tacazzè contro bande nemiche. Le truppe etiopiche non portavano lo sciamano abituale, cioè il colore bianco, ma di colore kaki onde meglio confondersi con il colore del terreno. Il bombardamento è stato molto efficace.

Si ha da Mogadiscio che l'attività della nostra aviazione in Somalia è particolarmente intensa.

Ieri alcune squadriglie hanno bombardato efficacemente concentrazioni nemiche a nord di Dolo.

Le munizioni in Etiopia continuano ad arrivare con ritmo sempre crescente, trasportate da autisti militari britannici.

Ras Destà continua lentamente la sua marcia e si trova con il grosso delle forze a pochi giorni di cammino dal nostro schieramento.

Tre giorni di lotta

ASMARA, 20

Il combattimento di Dembequina è stato ricostruito in tutte le sue fasi attraverso il racconto di coloro che vi hanno preso parte.

Il nemico, sfruttando abilmente le condizioni del terreno nella regione del Galdobba e del Tselenti, ricca di boschetti basse e di alto fusto, le quali consentivano una facile occultazione anche a forti masse di armati, si è presentato il giorno 15 ai guadi del Tacazzè dove si trovano i nostri posti di osservazione.

Le nostre forze che custodivano i guadi e tutta la riva destra del Tacazzè, appena avuta notizia dell'arrivarsi del nemico, hanno provveduto agli spostamenti necessari per fronteggiare i movimenti e, secondo il compito ad essi affidato, hanno tentato di impegnare il nemico per dare, a esso battaglia. Le forze nemiche, preponderanti in confronto dei nostri posti di osservazione, hanno varcato il fiume subito impegnando dai nostri che hanno manovrato abilmente per non perdere i contatti ed hanno ripiegato combattendo sulle posizioni di resistenza in modo da costringere il nemico a venire avanti e le forze del fondo, il nemico, approfittando della superiorità numerica che possedeva nelle prime ore del combattimento, ha portato tutte le forze della colonna principale oltre il Tacazzè a stretto contatto di fuoco con

vole massa di forze che si abbattano sul nemico il quale, nell'impossibilità di ripiegare, doveva accettare la sua sconfitta. Si arrivava così alla fase conclusiva della manovra fatta per costringere il nemico a battersi: in un primo tempo il nostro tattico di nostri elementi avanzati di osservazione distaccati sul Tacazzè, che avevano il semplice compito di tenere contatto col nemico; in un secondo tempo di impegnarsi in combattimento decisivo. Le nostre due colonne avanzate per prendere sul fianco gli armati avversari, fermatisi intorno al passo di Dembequina, venivano a contatto col nemico, secondo il piano prestabilito, all'alba del giorno 17.

Si sferrava sulla terza giornata la nostra azione tendente a distruggere completamente la colonna avversaria. L'azione appoggiata dai notevoli masse di forze armate con automezzi ed artiglieria provocavano nel nemico, fin dall'inizio del terzo giorno, notevolissime perdite. La resistenza avversaria era però tenace e dovuta anche alla impossibilità di disimpegnarsi e di ripiegare.

Verso la metà della giornata, un vivace attacco all'arma bianca, portato su tutta la linea nemica dai nostri reparti con ammirevole slancio e decisione, risolveva in modo definitivo le tre giornate di combattimento. Il nemico, affrontato in deciso corpo a corpo dai nostri reparti nazionali ed indigeni, lasciava il terreno coperto di cadaveri.

Ginevra e la pallottola "dum dum",

La relazione sulla morte del motorista Birago Dalmazio

ROMA, 20 pm.

La protesta italiana a Ginevra per il barbaro uso delle pallottole "dum dum", vietate da tutte le convenzioni internazionali, è documentata con ampia copia di fotografie e di rilievi medici sugli effetti di tali proiettili. Molto precisa è fra l'altro la relazione sul decesso del sergente motorista medaglia d'oro Birago Dalmazio, steso dall'Ufficio Sanitario del Comando dell'Aeronautica per l'Africa Orientale.

Verso le undici e trenta del giorno diciotto novembre c. a. a bordo di un apparecchio "CA 101" di tipo Messic è stato trasportato nei locali delle infermerie dell'aeroporto di Asmara per le indispensabili prime cure, il sergente motorista Birago Dalmazio, il quale era stato ferito durante il volo, circa un'ora e mezzo prima.

Rimosso il laccio, con cui il personale di bordo aveva provveduto ad ogni eventuale emorragia, è stato constatato che il Birago presentava posteriormente al terzo medio della fascia sinistra una vasta ferita con macchiamento dei tessuti molli compresso il nervo sciatico e la frattura comminuta del femore. Provveduto al trasporto in ospedale del ferito è stato anche fatto un sopralluogo sull'apparecchio ed è stato osservato che oltre al foro d'entrata del proiettile attraverso la parte sinistra in tela dell'apparecchio stesso, nell'interno si constatava, proiettato contro la stessa parete qualche piccola scheggia d'osso e schizzi di sangue. Inoltre si è notata la presenza di piccolissimi fori nella tela stessa con sfilacciamento dei tessuti verso l'interno prodotti senza dubbio da minutissime schegge e proiettili. Tale fatto fece perfino supporre al personale di bordo che si fosse trattato di un colpo di fucile da caccia.

Dai medici dell'ospedale, in un più minuto esame della ferita, venne constatato:

«Coscia sinistra deformata per presenza di angolarità e convessità esterne, per frattura del terzo medio; in tal modo di togliere ai reparti di colore gli elementi che ne assicurano il pieno rendimento. Lo sprezzo del pericolo di cui danno prova i nostri ufficiali, facilita questa azione particolare del nemico e sosta e ne rallentavano il movimento percentuale dei caduti in questo ultimo combattimento perpetua la tradizione nobilissima dai nostri ufficiali mai smentita.

L'azione dei carri armati si faceva nella giornata del 16 assai vigorosa e questi moderni e potenti mezzi bellici costituivano come dei piccoli fortini mobili contro i quali si infrangeva l'urto nemico. Gli armati abissini, impegnati prima dagli eritrei dei nostri posti avanzati di osservazione, poi da nostre forze maggiori, si sono trovati presi nell'azione che non consentiva loro così facilmente di disimpegnarsi.

L'attività degli aeroplani coi bombardamenti sulle linee del nemico contribuiva alla vivacità dell'azione. Per tutto il giorno 16 il nemico impegnato intorno al passo di Dembequina subiva notevoli perdite.

L'azione decisiva

All'alba del successivo giorno 17 entravano successivamente in azione elementi delle forze nazionali, soldati e camicie nere, ed una note-

Un attentato comunista a Ginevra nel quartiere della S. d. N.

GINEVRA, 20 pm.

Nelle prime ore del mattino si è sentita una forte detonazione nel quartiere dove è situato il Palazzo della Società delle Nazioni. Una enorme carica di dinamite era stata posta sotto la base del monumento in memoria dei soldati svizzeri deceduti durante la mobilitazione del 1914-18.

La carica, che sarebbe stata sufficiente per fare saltare in aria il vasto monumento in pietra, è stata fortunatamente atuita dal fatto che la polvere era stata posta nella terra resa molle dalle recenti piogge. Solo la base del monumento è stata danneggiata.

Sembra trattarsi di un attentato comunista, per protestare contro una recente sentenza del tribunale militare che condannava ad un anno di prigione un antimilitarista svizzero.

L'impressione in questi ambienti è vivissima trattandosi del terzo incidente che succede nei pressi del palazzo societario e la polizia sta indagando attivamente dato che si hanno motivi per ritenere, che gli stessi elementi comunisti avessero in progetto un tentativo del genere, anche contro il Palazzo della Società delle Nazioni.

Il Gran Consiglio

La quarta riunione della sessione autunnale

ROMA, 20 pm.

Questa sera alle ore 22, avrà luogo a Palazzo Venezia, la quarta riunione della Sessione autunnale del Gran Consiglio del Fascismo, sotto la Presidenza del Duce.

Italiani aggrediti a New York mentre si recano ad una manifestazione pro Croce Rossa

NEW YORK, 20 pm.

Tre italiani che si recavano ad una riunione pro Croce Rossa italiana sono stati aggrediti e feriti a Brooklyn da sei persone non identificate. Le condizioni di uno dei feriti sono gravi. (Stefani).

Il Belgio rinforza l'esercito

BRUXELLES, 20 pm.

Il ministro della difesa nazionale, Devez, ha pronunciato alla Camera un discorso proponendo l'aumento del servizio militare che porterebbe a 44.000 i soldati dell'Esercito in tempo di pace e chiedendo stanziamenti per i nuovi armamenti. Si prevede l'opposizione al progetto dei socialisti, che tuttavia sembrano disposti ad accettare in parte la nuova organizzazione dell'Esercito belga.

La definitiva sepoltura del progetto di Parigi

PARIGI, 20 pm.

I giornali constatano stamane, l'ormai definitiva sepoltura del progetto di pace che era stato concertato a Parigi tra Laval e Hoare, i giornali, interpretando il punto di vista del Quai d'Orsay, sperano che i tentativi di conciliazione possano essere ripresi se si vorrà evitare conseguenze ben diverse e assai più gravi di quelle causate dal conflitto in A. O.

Intanto la stampa parigina si compiace che nessuno abbia osato, sia a Ginevra che a Londra, riprendere in esame la questione dell'embargo sul petrolio che è rinviato a sine die.

Numerosi giornali criticano l'atteggiamento di Baldwin che ha gettato a mare il ministro degli Esteri Hoare e che cerca ora di giustificarsi con scuse poco plausibili.

Il Petit Parisien attribuisce grandissima importanza al fatto che nella riunione ginevrina del Comitato dei 18 non sono stati previsti altri aggrovigli delle sanzioni e dice che il tentativo di pace di Parigi ha servito almeno a qualcosa. L'atmosfera sarà così meno turbata. Natale non reca la pace, ma si è stabilita una specie di tregua e ciò, nelle circostanze odierne, è un risultato apprezzabile.

Di fronte alla voce diffusasi ieri in qualche circolo politico sulla eventualità di una crisi ministeriale francese, l'agenzia Havas è in grado di affermare che in nessun momento della giornata di ieri Laval, presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, ha dato a Ginevra l'impressione che egli avesse intenzione di dimettersi dalla sua alta carica.

In una lettera rivolta al presidente dell'Ufficio del Partito radicale socialista Edoardo Herriot da ragione delle sue dimissioni e tra l'altro dichiara: «Gli incidenti di ieri non hanno fatto che confermare in una antica e profonda opinione sulla quale ho riflettuto, da lungo tempo avevo osservato una contraddizione costante tra i doveri di presidente di partito e i doveri di un ministro comandato da questo partito per rappresentarlo nel Gabinetto».

Egli termina assicurando tutti i suoi colleghi che rimane tra essi per condividere la loro lotta e difendere la loro dottrina.

L'Ami du Peuple denuncia intanto ancora una volta la congiura bolscevica massonica che prepara la guerra. Il giornale osserva che gli avvenimenti degli ultimi giorni sono una impressionante affermazione del piano bolscevico che tende ad organizzare la guerra al fascismo.

Tutti gli italiani all'estero presenti nel duco significativo

ROMA, 20 pm.

Continuano a giungere da tutte le città dell'estero, dove si trovano nostre collettività, notizie che riferiscono i toccanti episodi di patriottismo dei italiani.

In Lituania i pochi italiani residenti hanno fatto la loro offerta alla Patria di oro, denaro e «vere» nutrimenti.

In Svizzera la comunità di Basilea ha accompagnato l'offerta di 300 fedi con tre chili d'oro, 9 d'argento e 13.500 franchi svizzeri.

Zurigo e Losanna hanno offerto, ciascuna, 400 anelli, Friburgo e Lucerna, 60 ognuna. Neuchâtel un centinaio. Bienna, comunità di appena 550 anime, ha presentato 50 anelli e 1500 franchi svizzeri.

A Sofia tra le offerte vi è quella della moglie del celebre scultore Andrea Nikoloff che ha dato la «fede» nazionale.

A Varsavia la consegna delle «fedi» si è svolta con una solenne cerimonia fra il più intenso entusiasmo patriottico.

A San Paolo il Console italiano e la dirigente del ascio hanno commentato alla radio la cerimonia della «Giornata della fede». Numerose le consegne da parte degli italiani alcuni dei quali appena sposati.

EVOLUZIONE DI UNA REPUBBLICA

Tommaso Masaryk

Il primo Presidente della repubblica ceco-slovacca, per ben quattro volte rieletto, ha dato volontariamente le dimissioni dell'alta carica che occupava da diciassette anni. La funzione presidenziale — ebbe a proclamare Tommaso Masaryk — è difficile e piena di responsabilità. Essa esige che chi l'esercita possieda la pienezza delle sue forze. E siccome a ottantacinque anni egli temeva di non possedere più questa pienezza, — filosoficamente rassegnò la sua dimissioni, non senza raccomandare ai senatori e deputati che gli facevano scorta d'onore, di portare alla presidenza della repubblica Edoardo Benes, col quale tanto aveva lavorato in patria e fuori. Sotto la monarchia degli Asburgo, Masaryk, lavorò infatti sempre per l'indipendenza della sua patria. Scoppiata la grande guerra, ritenne subito che la liberazione di Praga era imminente. Col giovane professore Benes, riuscì a mettersi in salvo all'estero dirigendo l'attività che doveva concludersi con la proclamazione della repubblica.

Per il Partito Londra, Ginevra, al di là dell'Oceano dove organizzò i suoi compatrioti cechi e slovacchi, maturi per la libertà. Avvenuto il crollo della monarchia degli Asburgo, i suoi connazionali, senza alcuna esitazione, lo portarono alla presidenza della repubblica. Un periodo nuovo si apriva per lui e per gli slavi del Nord. Praga credeva di aver conquistata la sua libertà non solo contro Vienna e gli Asburgo, ma anche contro Roma e il Vaticano. Il paese di Giovanni Huss ebbe la illusione di essere tornato al Consiglio di Costanza, e di essere libero di alzare bandiera contro Roma, aditata come l'alleata storica di Vienna. Alcuni pensarono anche che, come avevano abbattuto il despotismo viennese, avrebbero finito per far capitolare il principio religioso rappresentato dal Vaticano. Era questo un errore gravissimo come il tempo doveva dimostrare.

Vienna, contro l'impero austriaco, cadde perché la forza della cose portava alla liberazione dei popoli oppressi reclamanti libertà ed indipendenza, ma Roma, Vaticana, che non può contrarre vincoli indissolubili con nessuna forma di Governo, perché abbraccia il mondo e l'eternità, non è caduta e non poteva cadere. Entrò anzi fusto, col Cardinale Gasparri Benedetto XV, in rapporti diplomatici colla giovane repubblica, ciò che fece del resto cogli altri Stati sorti dallo sfacelo della monarchia danubiana. In quel periodo, ebbe occasione di scrivere: «Sarebbe un errore gravissimo per la repubblica ceco-slovacca, se per ragioni storiche o filosofiche, inermemente che si accentassero le divisioni religiose in un paese, dove invece è necessaria la concentrazione di tutte le forze nazionali per fronteggiare gli alleati che sono milioni e tendono ad abbattere il nuovo ordine di cose».

Il Presidente della repubblica Masaryk era notoriamente liberpensatore. Una serie di manifestazioni ufficiali, la più imponente delle quali fu l'apoteosi di Giovanni Huss, celebrata sotto la presidenza del Capo dello Stato, venne a confermare le accuse di coloro che non ammettevano dubbio sulla lotta sistematica di Praga, legata contro il Vaticano, che si rappresentava a torto come sempre legato agli Asburgo. Una sera, il Nunzio apostolico — l'attuale Cardinale Marmaghi — lasciava Praga e faceva ritorno sulle rive del Tevere, da cui doveva recarsi più tardi a Varsavia. Giornate indimenticabili quelle!

I cattolici della giovane repubblica compresero la gravità dell'ora. Invece di abbandonarsi ad un'azione di proteste sterili, furono incrollabili nella loro fede religiosa romana e nel loro civismo; alle elezioni che seguirono il partito popolare otteneva un largo successo, mentre i partiti estremi mordevano la polvere. Questo stato di cose non fu un fuoco di paglia. Si stabilì un *Modus Vivendi* col Vaticano, che equivale ad un vero e proprio Concordato. Si iniziò un'evoluzione che i seguaci di Giovanni Huss non avevano sospettato quindici anni prima.

E. V.
(continua in sesta pagina)

Eden a Londra

PARIGI, 20 pm.

Eden è ripartito per Londra alle ore 10,30 dalla Stazione nord.

Clemorose manifestazioni studentesche contro l'imperialismo nipponico

SCIANGAI, 20 pm.

Tra grandi grida patriottiche ed alti clamori contro l'imperialismo giapponese, diecimila studenti dei due sessi si sono riuniti dinanzi alla sede della municipalità di Sciangai, ed hanno presentato al sindaco una spettacolosa petizione contro l'autonomia della Cina del Nord.

L'Ambasciata giapponese ha invitato le autorità cinesi a provvedere perché le manifestazioni non assumano un carattere violentemente antigiapponese.

La firma del nuovo trattato franco-spagnolo

MADRID, 20 pm.

Dopo laboriose trattative è stato firmato il nuovo trattato franco-spagnolo.



Edoardo Benes nuovo Presidente della Repubblica Cecoslovacca

Il nazional-socialismo per un cattolicesimo nazionale

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BERLINO, dicembre. In questi ultimi giorni la campagna della stampa nazional-socialista è chiaramente diretta contro il carattere sovietico e anticattolico del cattolicesimo...

Il lettore, che ci ha seguiti sin qui, non può meravigliarsi se il Voelkischer Beobachter commentando l'allocuzione concistoriale del Papa, sente il bisogno di esprimere tutta la sua commossa solidarietà ai cattolici tedeschi...

Altre menzognere notizie smentite dall'«Osservatore»

ROMA, 20. «Abbiamo dato ieri la dovuta smentita ad una menzognera notizia inviata da Berlino all'Informazione di Parigi...

«Di fronte a simile improntitudine, non possiamo non ricordare — prosegue il giornale — che poche settimane addietro il Voelkischer Beobachter divulgava alcune voci di ambienti vaticani...

«Credemmo che la sola fonte di imprecise voci», di inafferrabili «ambienti» avrebbe messo in guardia l'opinione pubblica e la stampa parrocchiana...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri e la protesta di due mesi or sono...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

La Chiesa cattolica nelle Filippine

L'inaugurazione del nuovo Governo

Il Congresso degli Stati Uniti del Nord America, assecondando il desiderio degli abitanti delle Isole Filippine, aveva pronunciato nel 1932 la legge a Tydings-Mc. Duffie...

Il 15 novembre scorso ha avuto luogo con particolare solennità la presa di possesso del nuovo Governo e l'insediamento del sig. Manuel Quezon come Presidente e sig. Sergio Osmeña come vice-presidente del Commonwealth of the Philippines...

Presiedeva allo storico avvenimento il Segretario della Guerra degli Stati Uniti Mr. George H. Dern, accompagnato dal Governatore delle Filippine, Mr. Frank Murphy...

«Di fronte a simile improntitudine, non possiamo non ricordare — prosegue il giornale — che poche settimane addietro il Voelkischer Beobachter divulgava alcune voci di ambienti vaticani...

«Credemmo che la sola fonte di imprecise voci», di inafferrabili «ambienti» avrebbe messo in guardia l'opinione pubblica e la stampa parrocchiana...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

S. E. mons. Gabriele Reyes, Arcivescovo di Cebu, in mezzo ad un religioso silenzio ed ascoltata anche dai più lontani per mezzo di numerosi altoparlanti...

Il Congresso degli Stati Uniti del Nord America, assecondando il desiderio degli abitanti delle Isole Filippine, aveva pronunciato nel 1932 la legge a Tydings-Mc. Duffie...

Il 15 novembre scorso ha avuto luogo con particolare solennità la presa di possesso del nuovo Governo e l'insediamento del sig. Manuel Quezon come Presidente e sig. Sergio Osmeña come vice-presidente del Commonwealth of the Philippines...

Presiedeva allo storico avvenimento il Segretario della Guerra degli Stati Uniti Mr. George H. Dern, accompagnato dal Governatore delle Filippine, Mr. Frank Murphy...

«Di fronte a simile improntitudine, non possiamo non ricordare — prosegue il giornale — che poche settimane addietro il Voelkischer Beobachter divulgava alcune voci di ambienti vaticani...

«Credemmo che la sola fonte di imprecise voci», di inafferrabili «ambienti» avrebbe messo in guardia l'opinione pubblica e la stampa parrocchiana...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

«Ma oggi in cui tutte le caratteristiche di una ignobile campagna diffamatoria si delineano così chiaramente, oggi, ripetendo la neta, autorevole smentita di ieri...

Le solenni funerali del Card. Lega

La salma verso Brisighella

ROMA, 20 pom. Nella Chiesa dei SS. Apostoli si sono svolti stamane i solenni funerali del Cardinale Michele Lega, Vescovo suburbicario di Frascati...

Alla funzione sono intervenuti il Sacro Collegio dei Cardinali, il Generale di Brigata, medaglia d'oro Marinetti, aiutante di campo generale di S. M. il Re, ed il Mastro delle cerimonie Don Umberto Ruffo di Calabria...

Erano presenti anche i componenti il Corpo Diplomatico presso la S. Sede, il Nunzio Apostolico, il Governatore della Città del Vaticano, militari e prelati della Corte Pontificia...

La Messa è stata celebrata da Mons. Trocchi, e l'assoluzione alla salma è stata impartita dal Cardinale Decano. Dopo la Messa è stata trasportata alla stazione per dove partirà per Brisighella...

Millerand contro le sanzioni. Sotto il titolo «Un grande errore dell'Inghilterra» la «Pravda» riporta una intervista concessa al suo corrispondente parigino dall'ex Presidente della Repubblica Millerand...

Le scuole egiziane riaperte. Il governo ha deciso la riapertura dell'università e delle altre scuole egiziane chiuse in seguito ai recenti disordini.

Il reclutamento in Inghilterra di 2500 nuovi piloti. Il ministero dell'aria pubblica un bando di reclutamento di 2500 nuovi piloti.

Le gravi conseguenze della gara agli armamenti. Il senatore Lewis, reduce da un viaggio in Europa, ha sollecitato l'adeguato riarmo degli Stati Uniti...

Udienze pontificie. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il Cardinale Marchetti Selvaggiani, suo Vicario Generale...

La restituzione dei beni confiscati ai sediziosi greci del 1° marzo. I nuovi membri del Gabinetto, generale Papagos, Ministro della Guerra, e generale Panayotakos, Governatore generale dell'Epuro, hanno prestato giuramento al Re.

Varie dall'Estero. Questa mattina l'aeroplano giunto dagli Stati Uniti a Buenos Ayres ha cominciato il suo volo a Beja Bianca nella ricerca dell'esplosore Lincoln Ellsworth...

Il Comitato esecutivo inglese dei sindacati operai minatori ha suggerito oggi alla conferenza dei delegati dello sciopero per il 15 o il 20 del prossimo gennaio...

Motta il principe dei panettoni. fiore della farina, il burro di pura panna, le uova freschissime, lo zucchero raffinato, le macchine perfette, i forni modernissimi, le esperte maestranze tutto concorre a fare del Panettone Motta il principe dei panettoni.

PASTIGLIA VALDA. METTETEVI IN BOCCA quando dovete affrontare i pericoli del Freddo dell'Umidità, della Polmonite, dei Microbi. VALDA.

AI PARROCI. La CERERIA VICENTINA avverte che è giunto il momento per ordinare i Candelini per Ceriola (o Madonna Candelora). Il suo prezzo quest'anno è di L. 4,60 al Kg.

S.A. GIOVANNI GALLA. VICENZA. Corso Principe Umberto - Via Cesare Battisti. E' uscita la 2ª edizione NUOVISSIMO.

I VANGELI FESTIVI spiegati al popolo. Corso completo di Omelie Parrocchiali espone in forma semplice e pratica sui Vangeli della Domenica e feste di precetto...

NOVITA' Sac. E. MENEGAZZO. IL MIRACOLO VIVENTE della PROVVIDENZA DIVINA. S. GIUSEPPE B. COTTOLENGO. Volume in 160 riccamente illustrato con elegante copertina L. 2,50.

PER "L'AVVENIRE D'ITALIA" Il totale della sottoscrizione sfiora oggi le 250 mila lire...

Table with 2 columns: Region/City and Amount. Includes entries for Tre Venezie (Belluno, Ceneda, Fiume, Udine, Vicenza), Emilia-Romagna (Bologna, Modena, Parma, Reggio), Marche (Fermo), and Toscana (Firenze, Arezzo, Pescia, Pisa, Massa Carrara, Lucca).

Lebrun impone il berretto cardinalizio a mons. Maglione

PARIGI, 20. Il presidente della repubblica Lebrun circondato dalle sue case militari e civili e alla presenza di numerose autorità ecclesiastiche e diplomatiche, ha ieri imposto il berretto cardinalizio a Mons. Luigi Maglione nunzio apostolico in Francia.

Onorificenza spagnola al Card. Tedeschini

MADRID, 20 pom. A Sua Eminenza il Cardinale Federico Tedeschini è stata concessa la Gran Croce di Isabella la Cattolica.

Il Turkestan orientale unito all'U.R.S.S.?

TALLIN, 20. Il giornale estone di Tallin «Paevale», sotto il titolo «Un colpo portato nel cuore dell'Asia dai soviet», pubblica: «Mentre l'alta politica è impegnata a spezzare lancia per l'Abissinia e l'U.R.S.S., prende una parte attiva a tale volta, la più grande conquista territoriale di questo secolo ha luogo nel cuore dell'Asia, senza che se ne parli. La provincia cinese del Sinkiang, il Turkestan orientale, si unisce all'Unione sovietica. Le truppe sovietiche hanno fatto già il loro ingresso nella provincia. Noi possiamo constatare fin d'ora che l'operazione è effettuata equitativa alla più larga conquista territoriale di questo secolo. E ciò si fa al momento in cui l'aggressore, l'U.R.S.S., per il tramite della Società delle Nazioni, si preoccupa dei destini dell'Abissinia, il cui territorio è meno importante di quello di Sinkiang».

ALLA CAMERA
Il nuovo testo di legge
in materia di tasse sugli affari

La seduta alla Camera è cominciata alle 10 ore 15. Quando entra nell'aula il Ministro della Stampa e Propaganda, S. E. Galeazzo Ciano, gli onorevoli Ministri e Deputati sorgono in piedi applaudendo vivamente.

Vengono approvati alcuni Decreti registrati con riserva. Approvata la conversione in Legge del R. D. L. 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, concernente l'emissione di un Prestito Nazionale denominato « Rendita 5 per cento », è aperta la discussione sul disegno di legge, conversione in legge del R. D. L. 20 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente provvedimenti in materia di tasse sugli affari.

CASILLI rileva la notevole portata di questo disegno di legge che meglio adegua l'ordinamento delle tasse sugli affari alla necessità attuali. Nota che, in materia di tasse di bollo, è stata opportunamente, stabilita una tassa fissa di bollo speciale per tutti i documenti che si scambiano fra case madri e filiali, senza distinzione.

Il PRESIDENTE avverte che l'on. Giunta del Bilancio ha proposto vari emendamenti alcuni dei quali sono stati accettati dal Governo. MARCHI, segretario, dà lettura del Particolato unico del Disegno di Legge nel nuovo testo concordato fra Governo e Commissione che è così formulato.

È convertito in Legge il R. D. L. 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente provvedimenti in materia di tasse sugli affari con le seguenti modificazioni. Nell'articolo 1. Tasse di Registro, all'art. 1, è aggiunto il seguente comma: « La disposizione, ferme restando le disposizioni speciali per la registrazione dei contratti di locazione e sub locazione di fabbricati, di cui al R. D. L. 26 luglio 1935, n. 1432, e 26 settembre 1935, n. 1781, entrerà in vigore il 1.º marzo 1936-XIV. Gli atti che errano presentati per la registrazione, prima di tale data, saranno registrati senza onerosità ».

Nell'articolo 7. Tasse sulle successioni e donazioni, all'art. 7, comma 1, alle parole: « come pure gli atti ultra novennali di locazione di immobili e quelli di godimento di immobili » sono sostituite le seguenti: « Come pure gli atti di costituzione di enfiteusi e di trasferimento, dell'utile del diritto di dominio, nonché gli atti di locazione, ultra novennali, di immobili e quelli di cessione, del godimento di immobili ». Nel 3.º grado di parentela sono sostituite le parole: « 3.º grado di parentela ».

Allo stesso art. 7 sono aggiunti i seguenti commi: B) « Agli atti di alienazione di quote sociali, fra i soci delle Società, previste dalla lettera B) di cui sopra ». F) « Agli atti di vendite, con accordi di oneri preesistenti, limitatamente all'ammontare di questi ultimi, alle vendite con delegazione di pagamento, di prezzo di estinzione di debiti risultanti da atti, anteriormente registrati nel limite di tale delegazione alle permutazioni, nonchè gli atti di locazione, ultra novennali, di immobili e quelli di cessione, del godimento di immobili ». Nel 4.º grado di parentela sono sostituite le parole: « 3.º grado di parentela ».

Allo stesso art. 7 sono aggiunti i seguenti commi: E) « Agli atti di alienazione di quote sociali, fra i soci delle Società, previste dalla lettera B) di cui sopra ». F) « Agli atti di vendite, con accordi di oneri preesistenti, limitatamente all'ammontare di questi ultimi, alle vendite con delegazione di pagamento, di prezzo di estinzione di debiti risultanti da atti, anteriormente registrati nel limite di tale delegazione alle permutazioni, nonchè gli atti di locazione, ultra novennali, di immobili e quelli di cessione, del godimento di immobili ». Nel 4.º grado di parentela sono sostituite le parole: « 3.º grado di parentela ».

Allo stesso art. 7 sono aggiunti i seguenti commi: E) « Agli atti di alienazione di quote sociali, fra i soci delle Società, previste dalla lettera B) di cui sopra ». F) « Agli atti di vendite, con accordi di oneri preesistenti, limitatamente all'ammontare di questi ultimi, alle vendite con delegazione di pagamento, di prezzo di estinzione di debiti risultanti da atti, anteriormente registrati nel limite di tale delegazione alle permutazioni, nonchè gli atti di locazione, ultra novennali, di immobili e quelli di cessione, del godimento di immobili ». Nel 4.º grado di parentela sono sostituite le parole: « 3.º grado di parentela ».

Allo stesso art. 7 sono aggiunti i seguenti commi: E) « Agli atti di alienazione di quote sociali, fra i soci delle Società, previste dalla lettera B) di cui sopra ». F) « Agli atti di vendite, con accordi di oneri preesistenti, limitatamente all'ammontare di questi ultimi, alle vendite con delegazione di pagamento, di prezzo di estinzione di debiti risultanti da atti, anteriormente registrati nel limite di tale delegazione alle permutazioni, nonchè gli atti di locazione, ultra novennali, di immobili e quelli di cessione, del godimento di immobili ». Nel 4.º grado di parentela sono sostituite le parole: « 3.º grado di parentela ».

La Corporazione delle industrie estrattive
riunita sotto la presidenza di Mussolini

ROMA, 20. Ieri, come abbiamo già annunciato, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione delle industrie estrattive ha tenuto la sua prima riunione. Sono presenti il Segretario del Partito, i ministri Solmi, Cobolli, Gidì, i Sottosegretari di Stato Lantini, Cancelli, De Marsanich.

Il Capo del Governo, accolto dall'assemblea col « Saluto al Duce », apre la seduta e dopo avere messo in rilievo l'importanza e l'opportunità del problema posto all'ordine del giorno dei lavori della corporazione, dà la parola al vice presidente on. Pennavaria.

Il vice presidente rileva anzitutto che l'impoverimento degli argomenti è messo in particolare rilievo dall'attuale momento in cui l'Italia si leva compatta di fronte all'assalto economico. Passa in rapida rassegna la situazione attuale e potenziale delle varie produzioni minerarie intrinsecamente specializzate sui minerali metallici e sui combustibili fossili. Accenna all'opportunità di più ampie ricerche di coordinare e sviluppare l'attività produttiva e di adeguare la legislazione mineraria ai nuovi problemi posti dal Fascismo, ricordando la situazione attuale e potenziale delle varie produzioni minerarie intrinsecamente specializzate sui minerali metallici e sui combustibili fossili.

Parlano Millosevich, Sartori, Tredici e Trombelli facendo opportune e pratiche proposte, al quali segue Segre, il quale come presidente della Divisione Nazionale carboni afferma che i giacimenti dell'Istria, raggruppati in complesso 300 milioni di tonnellate. L'Arso ha dato quest'anno oltre 400 mila tonnellate, questa produzione potrà rapidamente elevarsi grazie agli impianti in corso. Anche il carbone sardo sarà pienamente utilizzabile con opportuni accorgimenti, anche perché è provato che lo zolfo che contiene non intacca affatto le caldaie. Ciò deve facilitare l'impiego della produzione dei due giacimenti in tutte le principali nostre industrie, senza pregiudizi e senza preconcetti ingiustificabili.

Un discorso di Delcroix a Napoli

NAPOLI, 20. Durante la cerimonia della consegna del Labaro alla Legione Mutuisti della Divisione « Tevere », presente la Principessa di Piemonte, l'on. Delcroix ha pronunciato un vibrante discorso.

« Onore si comincia a capire - egli ha detto - che a inutile assediare e impossibile arrestare un popolo che ha un suo cuore, un popolo che ha un'idea con sé e, più che il culto alla vita, difende la ragione della propria vita, la missione che gli fu segnata dalla Provvidenza e confermata dalla storia. Ora sono gli altri che devono fare i conti con la verità e con la giustizia, mentre noi che non abbiamo errori da riparare, né menzogne da nascondere procediamo sicuri per la nostra via. La condanna che avrebbe dovuto ucciderci e piegarci ha esaltato e armato la nostra virtù; essa è stata la violazione della nostra forza ed è la consacrazione del nostro diritto. Ma più che esigere il premio della vittoria che ci fu sottratto e per affermare il diritto alla vita che ci vien negato, noi combattiamo per stabilire i valori convertiti, per restituire un ordine e una gerarchia in questo vecchio mondo che ha perduto il senso della propria missione e la coscienza della propria superiorità. Roma non può essere indifferente alla sua decadenza e alla sua rovina perché è la più interessata alla sua sorte e tre volte lo ha illuminato col suo genio, tre volte lo avrà ordinato con la sua virtù. Da lei discesse e a lei ritorna la civiltà dell'Europa. Veramente il conflitto ha superato i suoi limiti concreti e i suoi fini immediati per investire un interesse più alto, per imporre una più vasta solidarietà. Le nostre armi non affermano solo una necessità di conservazione; ma una fatalità di rinnovamento. Per questo tutte le forze della negazione e della protesta, dell'odio e della paura si sono unite contro di noi. Ma non può essere dubbia la sorte di questa lotta fra il passato e l'avvenire, fra la senilità e la giovinezza. Il terzo giorno di Roma è appena sorto e sarà un altro millennio di storia per la nostra grandezza e per la fortuna del mondo. La nostra avanzata è un'ascesa, la nostra battaglia è di per sé una vittoria ».

Il primo podestà di Pontinia

ROMA, 20. Con Regio Decreto in corso, è stata disposta la nomina del primo podestà di Pontinia, nella persona dell'attuale commissario vice-prefetto comm. dott. Salvatore Rosa.

PER LA RESISTENZA
I commercianti dell'abbigliamento si accordano con l'artigianato

ROMA, 20. La Giunta esecutiva della Federazione dei Commercianti dell'abbigliamento ha deliberato di prendere accordi con l'artigianato italiano per sviluppare la produzione ed il collocamento degli articoli più fini dell'abbigliamento femminile ed infantile, in modo da costituire, in questo vasto ed importante settore dell'economia nazionale una solida difesa anche, e soprattutto, per l'avvenire.

Un morto e un ferito grave in un incidente d'auto

MANTOVA, 20. Proveniente da Suzzara un'automobile diretta nella nostra città, sulla quale era il commerciante in formaggio Giuseppe Neri, da Parma, giunse al quadrivio della « Catilina », si spostò per evitare un grosso autocarro, e poi l'automobilista si trovava nuovamente sbarrata la strada da un secondo autocarro. L'urto è stato inevitabile e la macchina si rovesciava in fondo al fossato laterale. Nel tragico incidente il Negri cessava di vivere quasi subito, mentre l'autista veniva trasportato all'Ospedale di Suzzara in gravi condizioni.

Il contributo del Senato alla raccolta dell'oro

ROMA, 20. Il PRESIDENTE annunzia di aver versato al Segretario del P. N. F., preposto alla raccolta dell'oro per la Patria, n. 55 medagliette senatoriali, offrendo l'« all'erario ». Alle iniziative hanno aderito le LL. AA. I Principi reali, e 414 membri dell'assemblea, su 419 che la compongono, oltre i Principi Reali stessi. Alcuni Senatori avevano già consegnato le loro medagliette ai Fasci locali, altri, avendole smarrite, hanno versato al Senato una quantità equivalente di oro. Da molti colleghi, già appartenenti all'altro ramo del Parlamento, sono state versate 219 medagliette da Deputato che furono rimesse al Presidente della Camera. 172 medagliette senatoriali sono state donate da famiglie di Senatori defunti. Da lettura dell'elenco dei nomi li questi.

E' quindi seguita la discussione di vari disegni di legge che sono stati poi approvati.

L'approvazione di Mussolini al progetto per il nuovo Palazzo delle Scuole d'arte di Milano

ROMA, 20. Il Duce ha ricevuto l'avv. Rino Valdemari presidente della Reale Accademia di Brera, che gli ha presentato gli architetti Figini, Lingieri, Mariani e Pollini Terrani, autori del progetto per il nuovo palazzo delle Scuole d'arte, della R. Accademia, del R. Liceo artistico e della Scuola superiore degli artefici di Milano. Il Duce si è interessato al progetto ed ha espresso la sua approvazione. (Stefani)

Balilla citati all'ò, d. g.

ROMA, 20. Il supplemento al Bollettino n. 4 dell'Opera Balilla del 15 dicembre 1935 XIV recita fra le altre la seguente citazione all'ordine del giorno della Opera Balilla: Caposquadra avanguardista Domenico Walter di Vito, anni 15, da Castelnuovo (Bologna) della 38.ª e della 2.ª centuria; Castel Sempiero (frazione San Martino in Pedrigo), 29 ottobre 1935. Vedeva accendersi casualmente la benzina contenuta in una lattina e con sangue freddo afferrava questa la trasportava in luogo sicuro e ritornava per spingere le fiamme che si erano appiccate ad una parte del locale. Donato l'incendio curava le ustioni di 2.º e 3.º grado riportate nella rimozione della latta.

Travolto da una automobile e ridotto in fin di vita

PORDENONE, 20. Sulla strada nazionale che porta a Treviso, poco dopo il confine comunale di Pordenone con Porcia, questa sera, poco dopo le ore 13, una automobile, pilotata dal commerciante Ignazio Ster di Trieste, investiva tale Vincenzo Morus di anni 85 abitante a Porcia che aveva tentato di attraversare la strada.

CORRIERE BOLOGNESE

Il pebiscolo dell'oro

L'esempio dato da Bologna è stato veramente superbo. Lo slancio della Giornata della fede si è ripetuto ieri, con una partecipazione immensa di pubblico. La Casa del Fascio, ininterrottamente è stata meta di un'affluenza grandissima: la scalinata dell'ex palazzo Fava non era mai apparsa così angusta per contenere la marea di folta accorata e consegnare le « fedeli » nuziali, quale testimonianza del comune desiderio, dell'unica volontà di resistenza alle sanzioni ed alle pressioni internazionali.

L'ufficio per la raccolta dell'oro ha funzionato con ritmo enorme, accelerato: il via vai della gente è stato continuo, come continua è stata l'offerta degli anelli d'oro che, a vista d'occhio, riempivano e coltavano i recipienti in cui venivano raccolti. Anche ai Gruppi rionali l'affluenza dei donatori è stata imponente. Gente di ogni condizione: popolani e dame dell'aristocrazia, signori borghesi e modeste operarie, tutte animate dallo stesso slancio di offerta, di generosità, di amor di patria. Moltissimi anche gli uomini, che hanno voluto dare con altrettanta generosità.

Fra i molti casi sono da segnalarsi quello dei famigliari del compianto Accademico Trombetti, che hanno offerto tutte le medaglie conferite all'illustre scienziato da enti e associazioni culturali, anche estere. Notevole anche l'offerta del signor Trippa di Budrio che ha dato la medaglia di deputato di Quirico Filopanti, di cui è congiunto.

Bello pure il gesto della signora Diana Dalla Rovere che ha dato le medaglie di uno zio che fu volontario garibaldino. Molto significativi anche le donazioni di numerosi stranieri, abitanti nella nostra città, che hanno donato oro ed argento, fra cui diversi anelli nuziali. Ma più di tutti va segnalato lo slancio con cui, quattrocento operai della Manifattura tabacchi, guidate dal loro direttore, hanno voluto consegnare, in massa, le loro « fedeli » nuziali. Prima che la consegna avesse luogo, il direttore della Manifattura Tabacchi parlava alle dipendenti esaltando il loro gesto e la loro offerta e mettendo in rilievo l'adesione dimostrata, anche in quella nobile circostanza, dalle forze lavoratrici. Rispondeva brevemente, ringraziando la donatrici e compiacendosi per la loro offerta, il segretario federale.

Le signorine del Fascio femminili, per rendere più facile e rapida la raccolta degli anelli, si prestavano gentilmente per il diritto delle relative formalità di scritturazione e di pace.

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima quotazione, Data, etc. Lists various stocks and their prices.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima quotazione, Data, etc. Lists various stocks and their prices.

Le colture agrarie

Le condizioni climatiche della prima quindicina di dicembre si possono considerare abbastanza favorevoli alle coltivazioni. Una serie di belle giornate ha in generale favorito l'esecuzione dei lavori agricoli, che si sono potuti ora sospesi per la caduta di nebbie nevicate. Nell'Italia centrale e meridionale le piogge intermittenti hanno giovato alle campagne. La temperatura ha segnato sensibili abbassamenti.

La campagna granaria prosegue in buone condizioni. Le operazioni di semina nelle parti meridionali e nelle isole, dove hanno avuto uno svolgimento normale. Ovunque le sementi sono state effettuate su terreni bene preparati e con impiego di sementi elette e di concimi chimici superiori a quello dell'anno scorso. Si conferma che, malgrado l'andamento stagionale avverso avutosi in alcune regioni durante l'ultimo periodo delle sementi, le superfici destinate a frumentazioni autunnali hanno potuto essere investite nella quasi totalità. Salvo qualche rara eccezione, le colture di frumenti sono risultate regolari e la vegetazione si presenta buona. Anche i grandi seminati in ritardo hanno avuto, in generale, una soddisfacente germinazione. In alcune ristrette plaghe dell'Emilia sono stati segnalati lievi danni causati dagli insetti.

I cereali minori si trovano pure in buone condizioni di vegetazione. Sono proseguite, con andamento favorevole, le semine delle leguminose a granella la cui coltivazione ha avuto in alcune zone dell'Italia meridionale un discreto incremento.

E' ovunque terminata la raccolta del granturco cinquantino che ha dato, nel complesso, una produzione medio-

Nei campi liberi dalla neve le colture foraggere mostrano una vegetazione soddisfacente. I pascoli presentano, in generale, un discreto sviluppo.

Gli olivi hanno buona vegetazione. In diverse zone, specie di pianura, vi infestazione di mosca si va però sviluppando sensibilmente. Si nota pure qualche sporadico attacco di tignola. Le operazioni di raccolta delle olive sono in pieno. La resa in olio è abbastanza buona, ma nel complesso vengono confermate le previsioni di un raccolto piuttosto scarso.

Le colture ortensi si presentano bene quasi ovunque. Precede la raccolta dei cavolforti, che sono immuni da malattie. La vegetazione dei piselli presenti in Sicilia è soddisfacente.

Gli agrumi presentano, in generale, buona vegetazione e discreta fruttificazione. Dove possibile, proseguono alemente i lavori agricoli di stagione; concimazione dei prati, aratura dei terreni destinati alle semine di primavera, trattamenti anticrittogomici alle piante da frutto, potatura, scasso per nuovi impianti di coltivazioni legnose, ecc.

Mercati granari

Mantova, 19. - Frumento nuovo da 1, 112 a 113; id. buono merc. da 110 a 111; id. merc. da 98 a 100; granturco n. 1, id. merc. da 83 a 84; granturco merc. da 80 a 82; risone viadone da 91,51 a 95; id. granalunga da 78,44 a 81; riso viadone a 185 a 200; id. granalunga da 60 a 65; id. granalunga da 104 a 108; id. marzelli da 155 a 160; Segale da 51 a 50; avena da 92 a 95.

Padova, 19. - Frumento naz. fino di forza da L. 109 a 110; id. di resa da 102 a 110; id. buono merc. da 107 a 108; id. merc. da 105 a 106 al q.le. Granturco gialloncino da 80 a 83; n. strano da 80 a 83; bianco da 80 a 83. Grani e granoni mercato di pochi giorni così pochissimi affari. Cavallermaggiore, 18. - Grano da L. 108 a 111; meliga da 75 a 79. Firenze, 18. - Grano naz. tenero merc. da L. 112 a 113. Grano nazionale, rinfusa da L. 80 a 83. Grano, granone, risi e avena stazionario.

Reggio, 18. - Frumento Pol. fino da L. 109,50 a 110,50; id. buono merc. da 105 a 109; id. merc. da 106 a 107. Frumentone giallo da L. 82 a 83; id. bianco da 82 a 83. Riso: originario da 68 a 72; P. sei da 80 a 82; Viadone da 82 a 96; Marzello da 78 a 82. Frumenti e frumentoni invariati.

Le esportazioni ortofruttiere. Sui principali mercati germanici gli arrivi di limoni dalla Sicilia sono in aumento; in conseguenza essi non incontrano più quell'attiva richiesta sin qui registrata, sebbene in prossimità delle feste la tendenza del mercato risulti ancora sufficientemente animata; in relazione ai prezzi all'origine, le quotazioni sono cedenti.

manda, con prezzi sostenuti. Il collocamento delle castagne è proceduto piuttosto lento, abbastanza attivo il mercato delle mandorle; andamento calmo invece per le noci e le noccioline. L'offerta complessiva di cavolforti è andata riducendosi; il prodotto ha incontrato nei primi giorni un interessamento piuttosto limitato, ma verso la fine della quindicina la richiesta si è fatta più attiva ed i prezzi segnano qualche aumento.

Sul mercato di Vienna i prezzi dei limoni, leggermente indeboliti hanno contribuito in parte a facilitare lo smercio del prodotto. Le arance italiane si sono mantenute assai ferme nelle quotazioni e sono state esitate senza difficoltà. Favorevole il collocamento dei mandarini italiani. Meno soddisfacente, invece, è risultato l'andamento delle vendite delle noci italiane, causa la notevole concorrenza del prodotto rumeno. I fogliolini ed i cavolforti hanno trovato un normale collocamento. La vendita delle insalate è stata pesante, a causa della presenza sul mercato di forti quantità di prodotto indigeno.

Sulla piazza di Budapest gli arrivi di arance e mandarini sono risultati inferiori alla richiesta, per cui si sono ottenute quotazioni favorevoli al collocamento immediato. Il mercato dei limoni invece è rimasto invariato. Soddisfacente è stata la domanda delle castagne di ogni qualità e provenienza. Sui più importanti mercati svizzeri la richiesta di limoni ha persistito scarsa e la tendenza dei prezzi è al ribasso.

Il commercio delle castagne è stato poco animato. Causa la presenza dei cavolforti olandesi, il prodotto italiano non ha potuto spuntare prezzi superiori a quelli ottenuti. La richiesta di aglio e di cipolle è sempre debole. Sulla piazza di Londra i limoni hanno avuto una vendita piuttosto difficile, in relazione ad una accentuata siccità.

Sulla piazza di Bruxelles le rimanenze di limoni italiani vanno gradualmente esaurendosi. Il mercato delle castagne è risultato molto pesante. Sul mercato di Varsavia gli arrivi di limoni sono risultati scarsi; tuttavia i prezzi non hanno subito oscillazioni apprezzabili.

Sul mercato di New York le vendite delle castagne, pur essendosi svolte con ritmo abbastanza accelerato, non hanno tuttavia raggiunto un volume molto rilevante, poiché gran parte della merce offerta è stata ritirata dalle aste avendo gli importatori insistito su prezzi alquanto alti.

MODENA, 20. - Sui magroni (al kg.) da L. 2,20 a 2,40; id. tempaioli da 2,30 a 2,40; id. lattonzoli da 2,40 a 2,50; id. grassi da kg. 180 a peso vivo (al n. 16) L. 350; id. id. peso morto lire 325.

Lardo da kg. 10 a 20 (al q.le) da L. 470 a 500; id. da kg. 20 a 30 da lire 500 a 520; Pancetta da 450 a 470; Salame crudo da 900 a 950; Coppa o Biondola da 900 a 950; Mortadella (puro suino) da 650 a 680; id. mista da 440 a 480; Zampone da 600 a 620; Cotichino da 550 a 580; Prosciutto salato vecchio da 950 a 1000; id. id. nuovo da 825 a 875; id. affumicato (da 650 a 700); Strutto di maiale da 540 a 550; Carni fresche di maiale da 400 a 440; Cascani di maiale da 90 a 100.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III 11.30: Orchestra Ferruzzi 12.30: Bolzano: Concerto della pianista Cesarina Buonhera e del soprano Maria Pia Pediconi.

13.35: Mottarella in cerca d'autori (rubrica offerta da Motta Panettoni). ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II 13.10: Orchestra da camera Malatesta. 17.15: Concerto del Quartetto di camera Madami oppure trasmissione dal R. Conservatorio S. Pietro a Miele di Napoli. 20.30: Concerto del violinista Leo Petrovi e del duo pianistico Arnaldi-Rossi. Nell'intervallo: Giuseppe Devotone: «Attila» (qualità economiche e finanziarie).

22: Concerto del «Duo» Caminati-Scala. Musica d'autori italiani. CITTA' DEL VATICANO Ore 16.30 (m. 19.80): Note religiose in italiano. - Ore 20.20, 15 (m. 50.50): Note religiose in olandese.

ARMONIUM «AREF» Produzione Superiore Antica e Premiata Fabbrica Fondata nel 1875 A. RADICE & FIGLI - Milano Via Andegari, 11 - Unica Sede - Tel. 89055 Richiedete Catal. - Facilitazioni pagamenti



OLIO DANTE GIACOMO COSTA & GENOVA MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

STUDENTI! GIOVANI! Trascorrete le vostre vacanze Natalizie alla CASA "PIER G ORGIO FRASSATI" in CAMPITELLO - FASSA (Trento) M. 1442 s. m. che verrà aperta dal 22 Dicembre 1935 al 12 Gennaio 1936. I partecipanti potranno godere del pittoresco panorama invernale che offrono le Dolomiti dell'Alta Valle di Fassa ed esercitarsi nello sport invernale. Le distese praterie del Sella, del Pordoi e della Marmolada (meta di gare internazionali) offrono ai progetti sciatori magnifici e fantastici campi di scii. Campitello è dotato inoltre di un bellissimo campo per principianti. Essendo limitati i posti, si raccomanda di prenotarsi per tempo presso la Direzione della Casa "P. G. Frassati", Trento, Via Torre Vanga 1 e dopo il 22 Dicembre m. c. presso la CASA "P. G. FRASSATI", CAMPITELLO - FASSA (Trento)

Casa Editrice "PRO FAMIA" MILANO - Piazza Carlo Erba N. 6 - Tel. 20-600 - 23-406 Filiale in ROMA - Via de' Cestari 35-37 - Telef. 51-450

"PRO FAMIA", Settimanale illustrato di attualità e varietà - Abbonamento annuo L. 20,30; semestrale L. 10,30. "MATELDA", Rivista mensile femminile illustrata - La rivista ideale per Sig. norine - Abbonamento annuo L. 15,30. Gli abbonati all'AVVENIRE D'ITALIA che si abboneranno ai nostri periodici riceveranno gratuitamente dei seguenti prezzi ridotti: "PRO FAMIA", Per un anno L. 15,30 - per un semestre L. 9,30. "MATELDA", Per un anno L. 12,30.

Sezione Editoriale del "Pro Famia" Alle Biblioteche cattoliche la Casa Editrice "PRO FAMIA" offre una collezione vantaggiosissima: « romanzi della serie "PER TUTTI", attraenti, bellissimi, adatti per biblioteche parrocchiali, tutti differenziati ed inaccessibilissimi, al prezzo complessivo eccezionale di L. 150,- franco destino. Numerosi romanzi interessanti del collaio «BIANCA, BLEU», «LA FAMIGLIA», fuori serie, ecc. - Opere di cultura e di consistenza. Chiedete il catalogo generale illustrato che vi sarà spedito gratuitamente.

Advertisement for 'Messale Romano quotidiano' featuring a religious illustration and text describing the publication's content and availability.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

La Rendita 5 per cento

Tutto giovedì le sottoscrizioni alla nuova Rendita 5 per cento pervenute alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia ammontavano a Lire 114.560.100.

V Gruppo rionale

Ritiro delle "fedi", Il ritiro della fede d'acciaio sarà fatto alla presenza del Comitato femminile fascista e dei Parroci, da domenica 22 corr. alla fine della Messa parrocchiale, presso la Sede Rionale per Cussignacco e presso la Sede del Il. Sottosegretario Baldissera.

L'aula magna del Ginnasio-Liceo intitolata a Dalmazzo Brago

Una suggestiva e patriottica cerimonia si è tenuta nel R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» presenti i rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di tutti gli Istituti medi.

All'Accademia di Udine

Terzi sera alle 20,30 nella sala della Biblioteca comunale, si è tenuta un'adunanza dei soci dell'Accademia di Udine per l'inaugurazione del nuovo anno accademico.

L'apertura della Pesca

Oggi, alle ore 11 precise, sotto la Loggia Municipale, si aprirà la Grande Pesca, organizzata dalla Federazione Fascista allo scopo di beneficiare il massimo numero di azioni assistenziali, affiancate dai Fasci femminili, con speciale riguardo alle famiglie dei nostri soldati combattenti in Africa Orientale.

Abbonamenti

« AVVENIRE D'ITALIA » Un anno L. 52 Un semestre 27 Un trimestre 14 Gli abbonamenti si ricevono presso la Giunta Diocesana, Via Treppo 3, o si spediscono direttamente all'Amministrazione dell'Avvenire, Via Menafina 4, Bologna.

L'offerta del Presidio alle Opere Assistenziali

Il generale Negri, Comandante della Divisione «Montenero» ha fatto pervenire al Segretario Federale la cospicua oblazione del nostro Presidio militare in lire 8973,50 a favore delle Opere Assistenziali. La offerta è accompagnata da una nobilissima lettera del valoroso generale.

Collega promosso tenente in A. O.

Il giovane e apprezzato collega in giornalismo Leon Nino Comini, della Redazione udinese del Gazzettino è attualmente incorporato come sottotenente dei Granatieri nella Divisione «Sila» in Africa Orientale. È stato promosso tenente a scelta speciale. Vivissimi rallegramenti e fervidi auguri.

713ª Legione marinara

Tutti i marinaretti, Ballia e Avanguardisti, dovranno trovarsi oggi alle 16, in perfetta divisa alla Casa del Ballia per importanti comunicazioni.

L'orario dei negozi di generi alimentari

Il Sindacato fascista dei commercianti dei prodotti dell'alimentazione presenta agli associati che oggi, sabato, i negozi di generi alimentari debbono osservare l'orario degli altri giorni feriali e cioè apertura ore 8, chiusura ore 12,30; riapertura ore 14, chiusura ore 19,30.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 2, alle ore otto 3; massima nel pomeriggio 6. Pressione atmosferica 747. Umidità relativa dell'aria 89. Tempo: piovoso.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 20 Dicembre 1935 NATI 9 MORTI 2 MATRIMONI 1

Stato civile

NATI legittimi: Carnevali-Angelo di Silvio; Cagnina Fedele di Alfredo; Marcon Giampiero di Valentino; Lodo Agostino; Modesti di Vittorio; Angiolini, D. 2.

MATRIMONI: De Faccio Umberto, maniscalco con Dorago Ester, magliana; Pittasio Luigi, meccanico con Corin Rosa, casalinga.

MORTI: Franzolini Paoluzzi-Guerrieri Luigi di anni 29, casalingo; Giordani Remigio di Giovanni Maria di anni 35, suttaio; Terini Perina vedova Sander fu Trifone di anni 70, sartù.

Investito e ucciso dal tram al ponte di S. Caterina

L'altra sera nei pressi del ponte sul Cornor a Santa Caterina è avvenuto un mortale investimento. La vettura tranviaria che aveva lasciato piazza Vittorio Emanuele alle 18,30 era giunta sul ponte quando il manovratore Lino Bastianelli da Pasian di Prato, vide improvvisamente un'ombra ferma sul binario entro il raggio luminoso dei fari.

La caduta di un ottuagenario

La casalinga Dorotea Tubero di Pietro, di anni 80, nata a Corderolo e residente a Udine cadendo in casa propria riportò la frattura del femore sinistro. Accolta all'ospedale civile venne giudicata guaribile in trenta giorni.

Caduta di un bambino

Il bambino di sei anni Carlo Putei, fu Giovanni, da Castions di Strada cadendo da una sedia tre giorni fa riportò la frattura del femore destro con ematoma. Accolto all'ospedale civile venne giudicato guaribile in trenta giorni.

Spaccando legna

Con una accetta l'operaio Odorico Pusca fu Odorico abitante a San Rocco riportò alla mano sinistra una ferita da taglio guaribile in 10 giorni.

Trattoria comunale

Oggi Sabato - Mattina. Pasta al ragù - Orzo e fagioli - Filetto di manzo con ematoma. Collo di femore stivato. Accolta all'ospedale civile venne giudicato guaribile in trenta giorni.

DALLA PROVINCIA

SAGILE

Ginema Ruffo Sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 il film che è un poema dell'amore alla terra diretto da King Vidor «Nostro pane quotidiano». Interpreti principali: Tom Keene, Karen Morley e Barbara Pepper. Come è stato già annunciato da un nostro articolo che anticipa le proiezioni di mezz'ora.

Prezzi medi sul mercato

Frumento al quintale - Frumento L. 110 - Granoturco L. 70 - Segala 85 - Sorgorosso L. 45 - Fagioli 180 - Patate L. 30 - Fieno 24 - Medicina 30 - Vitis 100 - Orzo 30 - Paglia 12 - Vitis nostrano all'alt. L. 65 - Vitis importato L. 60 - Legna da ardere L. 7,50. Buoi da lavoro da L. 190 a 200 - Buoi da macello di 1ª qualità 190 - 200 - di 2ª qualità L. 160 a 180. - Vite da vita L. 400 a 1100 - Vacche da macello di 1ª qualità 160 a 170 - di 2ª qualità 90 a 130. - Vitellini di 1ª qualità L. 190 a 200 - di 2ª qualità da 160 a 180 - Vitelli da latte di 1ª qualità da 240 a 250 - di 2ª qualità da 220 a 230. - Suini L. 250 - Galline e polli 5 a 5,50 - Tacchini da 4,20 a 4,80 - Uova L. 0,39 l'una.

TAIPANA

Rubano l'oro della Patria

L'altra notte, audaci mariuoli sono riusciti a penetrare nella sede municipale, e da un cassetto hanno asportato 85 grammi d'oro e 407 di argento costituiti parte della raccolta fatta in paese delle offerte per la Patria.

Passati nell'ufficio postale, i mariuoli sono riusciti a scassinare la cassaforte ma con esito negativo perché vuota.

PREMARIACCO

Sacre Missioni Né primi giorni di gennaio sarà tenuto un corso di Missioni. Predicatori saranno due Padri Cappuccini del Convento di Udine.

S. DANIELE

Pesca di beneficenza Mentre continuano a pervenire splendidi e numerosi regali dai nostri affezionati benefattori per la Pesca di Beneficenza a favore delle Opere Parrocchiali facciamo un caldo appello alla buona volontà di quanti ancora non hanno corrisposto all'invito dell'Arciprete per assicurare nell'attuale momento queste provvide Istituzioni.

PALMANOVA

Le regalie all' E. O. A. L'altra sera i negozianti in generi alimentari si sono riuniti in assemblea e su proposta del Delegato mandamentale hanno deliberato di abolire i consueti doni da offrire ai clienti in occasione delle feste Natalizie e Pasquali e di devolvere il costo delle stesse regalie a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

FOGAGNA

Il mercato bovino Il mercato bovino che dovrebbe svolgersi il 26 corr., è stato trasportato al successivo giorno 27.

TRAIUVENIZIA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA) PORTOGRUARO La voce del Pastore per la Patria in armi

PORDENONE

Per la Befana Fascista Il signor Ettore Serafini, a mezzo della Delegazione Commerciali, ha rimesso al Comitato dell'E. O. A. lire 200 pro Befana Fascista « in sostituzione delle regalie natalizie ».

OFFERTE PRO ASSISTENZA INVERNALE

Sono pervenute all'E. O. A. le seguenti offerte: L. 100 Alberto Veroli, 15 quote di dicembre per le controsanazioni di Antonio Venier fu Rodolfo, 20 dr. Giovanni Bubba, 300 Unione Coop. di Torre, 127 Unione Coop. di Torre contributo dipendenti, 50 don Luigi Coroner, 25 Romano Boranga.

UN BELL'ATTO DI CONTRAZIONI

Il sig. Eugenio Carlini con una lettera al Segretario del Fascio, in segno di protesta contro le sanzioni ha comunicato le seguenti offerte d'oro: una lira sterlina, uno stemma d'oro, la fede nuziale della moglie, una borsa d'argento, inoltre ha allegato un bracciale fatto con anellino d'oro della fede nuziale, un anellino d'oro del figlio Dario. La lettera comunica poi che il figlio Bruno non avendo oggetti d'oro da offrire s'impenna di versare lire 5 mensili per la durata del conflitto e di pochi oneri dell'officina Carini lire 25 mensili per lo stesso periodo fino alla somma di lire 300.

Dopo l'investimento sulla nazionale

Il sig. Eugenio Carlini con una lettera al Segretario del Fascio, in segno di protesta contro le sanzioni ha comunicato le seguenti offerte d'oro: una lira sterlina, uno stemma d'oro, la fede nuziale della moglie, una borsa d'argento, inoltre ha allegato un bracciale fatto con anellino d'oro della fede nuziale, un anellino d'oro del figlio Dario. La lettera comunica poi che il figlio Bruno non avendo oggetti d'oro da offrire s'impenna di versare lire 5 mensili per la durata del conflitto e di pochi oneri dell'officina Carini lire 25 mensili per lo stesso periodo fino alla somma di lire 300.

LA NUOVA PIAZZA A RORAIGRANDE

E' stata negli scorsi giorni abbattuta, in seguito a delibera dell'Amministrazione civica, la vecchia canonica della parrocchia di Roraigrande. L'edificio costruito nel 1666, fu un tempo sede del Municipio quando Roraigrande, con la vicina Roraipalco, era comune a sé. Su i muri screpolati si potevano infatti ancora leggere l'iscrizione: « Distretto di Roraigrande - Comune di Roraigrande ». Ma son cose dei tempi napoleonici e del primo regno italiano.

ORA, CON LA DEMOLIZIONE DELLA VECCHIA CASA, LA MONUMENTALE FACCIATA DELLA NUOVA PARROCCHIALE, DOVE SONO INCASTONATE LE LAPIDI DEI CADUTI SUL CAMPO DELL'ONORE, RISPONDE IN TUTTA LA SUA BELLEZZA, SOTTO SFONDO DELL'AMPIA PIAZZA CHE FINIMENTE LA TRAZIONE HA L'ONORE DI POSSEDERE.

Anche da queste colonne, il Parroco e la Fabbriciera e i parrochiani esprimono la loro riconoscenza al Comune per quanto ha fatto e per quello che farà. Un grazie-rivoluzione pure al Rev. Canonico Mons. Giuseppe Lessi, che nella persona del Direttore dell'Ufficio Amministrativo Diocesano, quest'anno, ha fatto un'opera di raccordo tra la nuova canonica e l'abbattimento della vecchia.

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'OPERAIA

I membri del Consiglio della Società Operaia di M. S. E. L. sono convocati alla seduta indetta per le ore 20,30 di questa sera.

EX COMBATTENTE CHE OFFRE LA POLIZZA

Il giornalista Giovanni Russo fu Lorenzo ha fatto pervenire alla Segreteria del Fascio la sua polizza di ex combattente di L. 1000.

SPILIMBERGO

Natale

Per la solennità nella Chiesa dei Fratelli sarà allestito il Presepe. La S. Novena, con il canto del Missus sulle musiche di De Vit Tomadini e Franz, ha accompagnato ogni sera la bella funzione sempre affollata di fedeli.

La Schola Cantorum eseguirà alla Messa di Mezzanotte la «Prima Pontificale» e alla Solenne la «Seconda Pontificale» di Perosi. Le parti mobili dei Cantisti e Foerster.

LA GIORNATA DELLA FEDE

In un'atmosfera d'entusiasmo venne celebrata la cerimonia di questa giornata, che ha avuto inizio in Duomo dove il Cappellano Don Fassal, alla presenza delle Autorità e rappresentanti, ha celebrato la S. Messa, benedetto le nuove «Fedi» in acciaio e pronunciando indovinate parole.

AMPEZZO

Troppo vino I carabinieri hanno tratto in arresto i coniugi Pietro Lesso fu Giovanni d'anni 60 e Giovanna Jursevis fu Giovanni di anni 43, per essere stati trovati in istato di manifesta ubriachezza per le abbondanti librazioni.

BASAGLIAVENETA

Orrendo sacrilegio L'altra sera, sacrilegii malfattori, penetrati nella Chiesa parrocchiale, dopo di avere scassinato le cassette delle elemosine, hanno aperto il S. Tabernacolo asportando un Ciborio. L'orrendo sacrilegio ha profondamente impressionato questa buona popolazione.

LESTIZZA

Una medaglia al Podestà Nell'altro giorno, in forma privata, il comm. Pagan ha offerto a nome della popolazione una medaglia al Podestà avv. Arturo Favano, pronunciando calde parole di elogio e di riconoscenza.

L'avv. Favano ha risposto ringraziando ed ha consegnato la medaglia al Segretario del Fascio perché sia donata alla Patria.

Il dott. Pagan ha annunciato che al Podestà sarà consegnato un fascimile della medaglia da lui fatta coniare in bronzo, aggiungendovi, molto simbolicamente la data del 18 novembre XIV.

Tutta la produzione straniera al bando: tutta la produzione italiana in linea

La Chiesa ha avuto inizio in Duomo dove il Cappellano Don Fassal, alla presenza delle Autorità e rappresentanti, ha celebrato la S. Messa, benedetto le nuove «Fedi» in acciaio e pronunciando indovinate parole.

Davanti al Monumento ai Caduti, poi, dopo un discorso della Segreteria del Fascio, signor Quartaro, le «fedi» vennero distribuite.

Mons. Giordani a Pisa

Nella Chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano, ove hanno predicato i più grandi luminari dell'oratoria italiana, fra cui Padre Agostino di Montefalco, sta attualmente tenendo un corso di prediche il nostro Rev. no Arciprete.

La refezione scolastica

Lunedì scorso ha avuto inizio, sotto il controllo dell'Opera Balilla, la refezione scolastica a circa 90 alunni delle elementari. Durerà tutta la stagione invernale.

Assistenza invernale

Con la prossima settimana avrà inizio la distribuzione dei soccorsi da parte di questo benemerito Comitato Assistenziale, che si è riunito martedì scorso ed ha preso importanti deliberazioni.

Trasferimento

Il maggiore cav. Fronteddu, Comandante il Battaglione «Cravatte Rosse» di Spilimbergo, è stato trasferito alla Sede del Reggimento.

Grosso furto

In una delle notti scorse la Latteria di Gradisca è stata audacemente visitata dai ladri che, rotta un'inferriata, sono penetrati nell'interno ed hanno asportato 126 forme di formaggio per un peso di circa dieci quintali.

DALLA CARNIA

SUTRIO

Hanno offerto pro campane: Ernesto Sebenati L. 10; L. C. 50; dott. Attilio Rossi da Maccale 30; E. C. 40; Giovanni Quaglia 6.

Per onorare la memoria della compianta via Anna Sommasville i nipoti Candito offrirono: L. 100 alla Chiesa, L. 100 alle Assoc. Cattoliche; L. 100 all'Asilo; L. 100 all'E. O. A.; L. 50 all'O. N. B.; L. 50 alla Congregazione di Carità.

PAULARO

Offerte pro Cappella e Asilo

Temil Diodato L. 10; Menean Virginia L. Valerio Eugenio 20; Temil Antonio 20; Moro Maria in Tarusio 2; N. N. 10; Faliani Maria 37. Gli operai: Matij Antonio, Frigo Ottavio, Ferigo Firmino, Nascimbene Eugenio dall'Africa, inviarono L. 50 accompagnandolo con una nobile lettera.

BELLUNO

Giornata della «fede»

Solenne nella semplice celebrazione di un rito, eloquente nell'alto silenzio del tempio, denso di emozione nella profonda comprensione della palpabile realtà della Patria; tale lo stile della funzione che si svolse ieri al nostro Duomo. S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la Santa Messa alle ore 9,30 in un'atmosfera di religioso e patriottico cogestimento, trasparente dal volto dei cittadini accesi alla Chiesa, incapace di ricevere e contenere tanta folla.

La neve s'agita e turbinosa per l'aria; le vie cittadine non hanno che piste. Che importa? Tutte le Autorità hanno occupato i posti assegnati, affiancate da una selva di vessilli, labari e gagliardetti, mentre nell'epicentro s'addensava l'ammirato gruppo delle Spose, protaonista della Grande Giozeta.

CHI PUÒ ABBONARSI OGGI, PERCHÉ ASPETTA DI FARLO DOMANI?

«Mi permetto, Ill.mo sig. Dottore, di porla per primo dopo la benedizione nell'«Eto». E' un piccolo segno di oro, ma per me immensamente grande, come immensamente grande è l'amore all'Italia. Mi creda con deferente ossequio, suo dev.mo - Antonio Santini, Vescovo».

TRIESTE

Il collaudo della «Vulcania», Nel viaggio di collaudo della Vulcania per le prove ufficiali dei nuovi motori si è raggiunta la media velocità di 22,39 miglia orarie. Le prove quindi sono state coronate da un successo quanto mai lusinghiero.

Le offerte alla Patria

Nella giornata della «fede» Trieste ha offerto 37.000 anelli. Poiché la donazione non ha potuto essere ultimata, essa sarà ripresa domenica prossima alle ore 9.

Cronaca in breve

Nella Sala del Littorio domani avrà luogo il rapporto della Compagnia Volontari. Interverranno le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, le Sezioni Volontari delle Province di Pola, Gorizia, Fiume e Zara.

Presso la Segreteria dell'Università sono aperte, sino a tutto il 10 gennaio p. v., le iscrizioni alla Scuola annuale di specializzazione per la pubblica amministrazione, la cui frequenza è specialmente consigliata ai laureati che intendano dedicarsi alle carriere degli uffici statali e degli enti pubblici minori.

Il dott. Daniele Princi è stato nominato segretario della Federazione dei lavoratori dell'Agricoltura.

FIUME

Il nobile esempio del popolo nella giornata della «fede»

La Cattedrale di S. Vito, scelta per la benedizione delle fedi di acciaio, era gremita all'inizio della cerimonia annunciata alle ore dieci dall'urlo delle sirene e dal suono delle campane.

Altra folla si accalcava nelle vicinanze della Chiesa, incurante della pioggia dirotta. Tutto il popolo è tutte le autorità erano presenti.

La parola del Vescovo

Quindi, rivolto all'enorme massa di fedeli, visibilmente commosso S. E. mons. Santini, dopo la parola liturgica, benedice, ha pronunciato quello del pastore, benaugurante.

ROMA, 20

Préso Paderno Dugnano, il guidatore di un convoglio elettrico delle Ferrovie Nord, diretto ad Assò, ad una curva poco prima della stazione di Paderno, si avvedeva che a poche decine di metri due bimbi camminavano per evitare di urtare i binari, ma troppo tardi per evitare di travolgerli e due poveri corpicini, che venivano estratti da sotto le ruote del locomotore orribilmente maciullati. Si tratta dei cuginetti Lino Cerani di anni 7 e Giulietto Zanoli di anni 12.

Bollettino della neve

La direzione generale per il turismo comunica il seguente bollettino della neve del giorno 19 dicembre: ALPI VENEZIANE - TIBURTINE - DOLOMITICHE - Arabba Campitondo: temp. -7, neve cm. 105, fresca, cielo nevoso. Asiago: temp. -1, neve cm. 80, fresco, cielo coperto. Bosco Chiesla Nuova: neve cm. 110, fiabrosa. Bressanone (Plancies): neve cm. 60, fiabrosa. Cortina d'Ampezzo: temp. -2, neve cm. 70, fresca, cielo nevoso. Madonna di Campitopo: neve cm. 130, fiabrosa. Mendola: temp. -5, neve cm. 100, fiabrosa, cielo nevoso. Nerano (Giogo San Vigilio): temp. -4, neve cm. 30, polverosa, cielo nevoso. Ortisei: neve cm. 20, fiabrosa. Pieve di Tione: temp. -2, neve cm. 40, fiabrosa, cielo nevoso. Misurina: temp. -3, neve cm. 130, fresca, cielo nevoso.

LA PRIMA OFFERTA

S. E. Mons. Vescovo ha voluto quindi deporre, con le sue mani, nell'elmo che gli porgeva la vedova di un Caduto, l'anello nuziale della venerata mamma sua. Sabato sera, annunciando l'offerta di questo ricordo carissimo, così scriveva al Segretario Federale:

«Ill.mo sig. dottore, domani benedirò le fedi di ferro nel Tempio di S. Vito. Preclse esigenze liturgiche; come lei sa, m'impediscono di deporre (essendo l'unico) anche l'anello episcopale; ho però, oggetto carissimo, la Fede di mia madre: essa continuamente mi narra l'amore perfetto e fedelissimo che unì i miei genitori in una vita che fu tutta insula di virtù e di sacrificio.

«Restituisco con cuore commosso questa «fede» alla grande Madre, la Patria.

«Mi permetto, Ill.mo sig. Dottore, di porla per primo dopo la benedizione nell'«Eto». E' un piccolo segno di oro, ma per me immensamente grande, come immensamente grande è l'amore all'Italia. Mi creda con deferente ossequio, suo dev.mo - Antonio Santini, Vescovo».

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

Telefono 4 84

CHI PUÒ ABBONARSI OGGI, PERCHÉ ASPETTA DI FARLO DOMANI?

«Mi permetto, Ill.mo sig. Dottore, di porla per primo dopo la benedizione nell'«Eto». E' un piccolo segno di oro, ma per me immensamente grande, come immensamente grande è l'amore all'Italia. Mi creda con deferente ossequio, suo dev.mo - Antonio Santini, Vescovo».

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

IL DIBATTITO AI COMUNI

Baldwin dichiara che le proposte di Parigi "sono assolutamente morte," Hoare giustifica la sua condotta

LONDRA, 20. Ieri si è avuto ai Comuni l'atteso dibattito sulle proposte di Parigi. Hoare ha pronunciato un lungo discorso. Lo chiedo — egli dice — una grande indulgenza a causa della complessità della questione che devo discutere e delle difficoltà speciali che ho dovuto affrontare in questi ultimi giorni. Da quando io mi insediai al Foreign Office fui ossessionato dall'urgenza di due grandi problemi e cioè la necessità urgente di impedire una conflazione europea e il dovere impellente di fare tutto quello che era in mio potere per impedire una guerra isolata fra la Gran Bretagna e l'Italia. Nonostante i nostri sforzi, la guerra italo-abissina è scoppiata ed ogni giorno la sua continuazione ha ingolfato il mondo in problemi più grandi e più pericolosi. Da tutte le parti il Governo fu informato che l'Italia avrebbe considerato l'embargo sul petrolio come una sanzione militare ed un atto implicante la guerra contro di essa.

Il pericolo di una guerra europea. La guerra — continua Hoare — ha sollevato questioni difficilissime fra la Gran Bretagna e la Francia, mentre una gran parte dell'opinione pubblica francese è molto preoccupata per una rottura con l'Italia e per tutto quanto potrebbe indebolire la difesa francese. Dato tutto ciò, ho fatto quanto era in mio potere per rendere possibile un regolamento, e mi sono concentrato specialmente nella politica delle sanzioni e nell'azione coercitiva, non ho lasciato mai passare un giorno senza tentare, con qualche mezzo, di trovare un regolamento pacifico. Avevamo un doppio compito: prendere piena parte all'azione collettiva e cercare di trovare una base per la pace in questi due campi. Siamo arrivati, quindi, giorni fa ad una svolta. Questa svolta è giunta più presto di quanto molti di noi si attendevano. Era chiaro che una nuova situazione stava per crearsi con la questione dell'embargo sul petrolio; sembrava chiaro che supponendo che l'embargo sul petrolio fosse imposto o gli Stati non membri vi prendessero parte avrebbe potuto esservi un effetto tale da condurre necessariamente alla fine delle ostilità. Appunto a causa dell'efficacia di questa mossa, immediatamente più pericolosa dal punto di vista della resistenza italiana.

Siamo stati informati che nessun Governo responsabile poteva non prestare attenzione al fatto che l'Italia avrebbe considerato l'embargo sul petrolio come una sanzione militare ed un atto che implicava la guerra contro di essa. Non temevamo affatto per la nostra nazione — aggiunge l'oratore — una minaccia italiana qualunque. Se gli italiani ci avessero attaccati avremmo risposto.

La preoccupazione di Hoare. Quindi Hoare prosegue: Una questione di tutto diversa di preoccupazione, e cioè quella che se un attacco isolato di questo genere fosse stato lanciato contro una Potenza, senza forse il pieno appoggio delle altre Potenze, questo attacco avrebbe condotto inevitabilmente allo scioglimento della Società delle Nazioni.

In queste circostanze, quindi, giorni fa io sono andato a Parigi. Io non desideravo andare a Parigi. Disapprovo i viaggi dei ministri degli Esteri all'estero per trattative nelle capitali straniere (lungui applausi governativi). Ci sono dovuto andare, e le conversazioni sono cominciate in un'atmosfera di minaccia di guerra. Era un'atmosfera nella quale la maggioranza degli Stati membri della S. d. N. e anzi la totalità sembrava opposta ad una azione militare. Vi era una grande urgenza, perché entro cinque giorni la questione dell'embargo sul petrolio stava per essere esaminata a Ginevra. Io non mi sentivo giustificato a proporre un rinvio dell'embargo, a meno che non si potesse mostrare alla S. d. N. che delle trattative erano realmente cominciate.

Era il momento in cui, mentre la maggior parte degli Stati membri partecipavano alle sanzioni economiche, nessun Stato membro, ad eccezione di noi stessi, aveva preso alcuna precauzione militare; era infatti il momento nel quale sembrava che una cooperazione anglo-francese era essenziale, se la rottura a Ginevra doveva essere evitata e la distruzione del fronte delle sanzioni doveva pure essere evitata.

Le proposte erano certamente una base minima sulla quale il Governo francese era pronto a lavorare. Per quanto mi riguarda personalmente, mi è sembrato molto importante cominciare le trattative partendo su questa base. Quantunque certi punti del progetto non mi piacciono, io non potevo non consentirvi provvisoriamente. Data la gravità della questione, io ritenni che valeva la pena di fare il tentativo e che era essenziale mantenere la solidarietà anglo-francese. Fu in questo spirito ed in questo solo spirito che noi ci mettemmo d'accordo sulle proposte. E' questa la sola spiegazione e giustificazione del comunicato di Parigi.

Quali furono i suggerimenti offerti ai belgi e alla S. d. N.? Numerosi miei amici mi consigliavano di non dirne niente: essi sono morti, il mondo li ha disapprovati. Io non accetto questo consiglio, né per giustizia verso me stesso, né

ciò che è molto più importante — per giustizia verso la gravità delle questioni sollevate da tali suggerimenti.

Dopo aver dato alcune spiegazioni sulle proposte franco-inglesi, Hoare ha precisato che almeno un quarto della Camera dei Comuni chiedeva la espansione coloniale italiana.

Ho ricordato poi il trattato anglo-francese del 1904 e lo scambio di note italo-britanniche del 1926, che aveva una prova che la Gran Bretagna aveva riconosciuto gli interessi economici italiani su una regione dell'Abissinia più grande di quella compresa nella zona meridionale. Recentemente, egli ha detto, noi abbiamo visto che i nostri soli interessi economici risiedevano nel lago Tana e nel Nilo Azzurro.

Gli interessi inglesi in Etiopia. Hoare fra la grande nervosità dell'opposizione sostiene di non aver approvato come è stato preteso, condizioni più favorevoli di quelle domandate da Mussolini, ed aggiunge: Io pensai anche all'Abissinia. Non vi sono che due modi di terminare la guerra: o la pace mediante trattative, o la pace mediante una resa. Le trattative attuali sono fallite, ma il problema dell'accordo resta. Il fallimento rende la posizione più difficile, e pericolosa di prima. Senza una attiva cooperazione collettiva la sicurezza è impossibile e la S. d. N. si scioglierà.

Hoare ha parlato in seguito delle condizioni della guerra moderna ed ha terminato dicendo: Ritengo mio dovere esporre la situazione davanti alla Camera quanto più chiaramente possibile. Riguardo ai pericoli, io li scorgo nell'avvicinarsi di un conflitto che non si può prevedere. Non credo che io potrei ora come nemico della Lega. La Lega stessa, alla fine della crisi attuale, dovrà prendere tale stato di fatto.

Baldwin ha concluso il suo discorso sottoscrivendo le dichiarazioni di Hoare sulla guerra moderna e sui vantaggi della Nazione che vi arriva preparata. Tutto questo si è detto — ha continuato Baldwin — «perché siamo passati dagli ideali generali a questa realtà. Questi ideali devono essere quindi studiati dalle Nazioni europee affinché sia trovata la soluzione migliore per la Lega. La Gran Bretagna e farà ogni sforzo perché la Lega possa agire nel modo come si spera possa agire».

Il pensiero di Chamberlain

Si è alzato quindi Sir Austen Chamberlain che viene dato come probabile successore di Hoare. Dopo essersi congratulato col Primo Ministro per la sua franca confessione, Chamberlain ha dichiarato di non ritenere che il tempo dei negoziati sia finito, perché questo è un dovere imposto dal per la Lega. Chamberlain ammonisce i socialisti a non chiedere esagerati sussidi e a non confondere la realtà con gli ideali. La Lega si è mossa, ma è vero anche che la Gran Bretagna ha avuto nel farla muovere la parte più dura, creando l'impressione che la vertenza fosse tra l'Italia e l'Inghilterra e non tra l'Italia e la Lega.

Del discorso di Hoare, l'oratore sottolinea soprattutto l'affermazione che con l'avvicinarsi del pericolo nessuna Nazione all'influenza della Gran Bretagna ha mosso una nave o un soldato o ha preso la minima precauzione. «Questo non è sicurezza collettiva. I limiti dell'azione britannica devono essere: tutto con tutti e niente da soli».

E' seguito il leader liberale Sinclair, il quale ha protestato per il sacrificio di Hoare. A lui è seguito Lord Winterton il quale, pur presentando un emendamento a favore del Governo, ha pronunciato un discorso in cui ha difeso le proposte e denunciato i fanatici socialisti, sottolineando le imperfezioni manifeste della Lega.

Sono seguiti altri discorsi di minore importanza, tra cui uno particolarmente antifascista del deputato Dalton, e finalmente si è chiusa la mozione di censura dell'opposizione è stata respinta per 397 voti contro 165. L'emendamento di Lord Winterton a favore del Governo è stato approvato per 300 voti contro 165.

Arche alla Camera dei Lords, sebbene in tono minore, le proposte parigine sono venute in discussione. Vorrei aggiungere poi qualche altra cosa a quello che ho già detto sui sentimenti della Camera e della Nazione. Se scoppia una tempesta e io so di aver ragione, preferisco lasciarla sfogare su di me in modo che io possa salvarmi o spezzarmi. Se io, dopo un esame di coscienza, sento arrivare la tempesta e qualche cosa mi dice che io inconsciamente ho fatto male, allora mi inchino dinanzi a essa. Mi è stato chiesto in che posizione si trova il Governo: posso rispondere per conto mio, senza molte difficoltà. Il Governo è sempre fermo nelle sue posizioni.

L'oratore legge a questo punto alcuni passi del manifesto elettorale governativo in cui si dice che «la Lega delle Nazioni rimarrà, così ora, la pietra angolare della politica estera inglese» e che l'interesse vitale della Gran Bretagna è il mantenimento della pace attraverso la Lega delle Nazioni e, nel caso specifico attuale, una sistemazione mediante una formula onorevole e soddisfacente per le tre parti in causa.

L'inefficienza delle sanzioni. «Noi — ha continuato — abbiamo contribuito a mettere in azione la formidabile macchina della Lega: abbiamo fatto preparativi che Hoare ha spiegato alla Camera

per adempiere nella lettera e nello spirito a qualunque cosa il Covenant ci richiedesse e in qualsiasi circostanza. Abbiamo fatto pressioni sulle Nazioni e in questo momento, come sempre, siamo disposti a compiere la nostra parte e in ogni modo, collettivamente.

«Ma vorrei aggiungere una parola a quello che ha detto Hoare a proposito del pericolo di una guerra alla quale mancasse l'azione collettiva. Assicuro la Camera che quello che sto per dire non è ispirato da paura, da apprensione o da qualsiasi motivo del genere. Io sono ansioso, come tutta la Camera, di conservare la Lega delle Nazioni e di renderla efficace non solo ora, ma anche in avvenire; ma se per caso e solo per caso la Nazione inglese dovesse essere coinvolta in una guerra unilaterale, anche per breve tempo, prima che altri vi partecipino, io temo la reazione della nostra Nazione. Penso che la Nazione potrebbe dire allora che, se per aderire alla Lega essa si trovasse coinvolta sola in una guerra sarebbe quella l'ultima volta che la Nazione avrebbe permesso al Governo di impegnarsi in una politica di sicurezza collettiva, poiché la prossima volta il campo di battaglia potrebbe essere più vicino al Mediterraneo».

L'oratore ha poi continuato: «Quando la Lega delle Nazioni è stata fondata, vi era una corrente di pensiero contraria alle sanzioni. Ma molti di coloro che sostenevano le sanzioni erano convinti che queste fossero un mezzo per prevenire pacificamente la guerra. Probabilmente con una Lega veramente mondiale questo potrebbe darsi, ma la Lega non esiste. Quindi, se la Lega sta applicando le sanzioni, la Nazione che le subisce preferisce combattere contro tutta la Lega piuttosto che subire, allo stesso modo, essere sicura dell'aiuto di tutti. Con questo si può ottenere la pace con la forza. Voglio chiarire bene che l'ultima sanzione societaria è in effetto una forza immensamente superiore, ma non serve se non viene applicata subito, poiché, in caso contrario, vi è il pericolo terribile di trascinare in guerra una Nazione dopo l'altra con conseguenze che non si possono prevedere. Non credo che io potrei ora come nemico della Lega. La Lega stessa, alla fine della crisi attuale, dovrà prendere tale stato di fatto».

Baldwin ha concluso il suo discorso sottoscrivendo le dichiarazioni di Hoare sulla guerra moderna e sui vantaggi della Nazione che vi arriva preparata. Tutto questo si è detto — ha continuato Baldwin — «perché siamo passati dagli ideali generali a questa realtà. Questi ideali devono essere quindi studiati dalle Nazioni europee affinché sia trovata la soluzione migliore per la Lega. La Gran Bretagna e farà ogni sforzo perché la Lega possa agire nel modo come si spera possa agire».

Il pensiero di Chamberlain. Si è alzato quindi Sir Austen Chamberlain che viene dato come probabile successore di Hoare. Dopo essersi congratulato col Primo Ministro per la sua franca confessione, Chamberlain ha dichiarato di non ritenere che il tempo dei negoziati sia finito, perché questo è un dovere imposto dal per la Lega. Chamberlain ammonisce i socialisti a non chiedere esagerati sussidi e a non confondere la realtà con gli ideali. La Lega si è mossa, ma è vero anche che la Gran Bretagna ha avuto nel farla muovere la parte più dura, creando l'impressione che la vertenza fosse tra l'Italia e l'Inghilterra e non tra l'Italia e la Lega.

Del discorso di Hoare, l'oratore sottolinea soprattutto l'affermazione che con l'avvicinarsi del pericolo nessuna Nazione all'influenza della Gran Bretagna ha mosso una nave o un soldato o ha preso la minima precauzione. «Questo non è sicurezza collettiva. I limiti dell'azione britannica devono essere: tutto con tutti e niente da soli».

E' seguito il leader liberale Sinclair, il quale ha protestato per il sacrificio di Hoare. A lui è seguito Lord Winterton il quale, pur presentando un emendamento a favore del Governo, ha pronunciato un discorso in cui ha difeso le proposte e denunciato i fanatici socialisti, sottolineando le imperfezioni manifeste della Lega.

Sono seguiti altri discorsi di minore importanza, tra cui uno particolarmente antifascista del deputato Dalton, e finalmente si è chiusa la mozione di censura dell'opposizione è stata respinta per 397 voti contro 165. L'emendamento di Lord Winterton a favore del Governo è stato approvato per 300 voti contro 165.

Arche alla Camera dei Lords, sebbene in tono minore, le proposte parigine sono venute in discussione. Vorrei aggiungere poi qualche altra cosa a quello che ho già detto sui sentimenti della Camera e della Nazione. Se scoppia una tempesta e io so di aver ragione, preferisco lasciarla sfogare su di me in modo che io possa salvarmi o spezzarmi. Se io, dopo un esame di coscienza, sento arrivare la tempesta e qualche cosa mi dice che io inconsciamente ho fatto male, allora mi inchino dinanzi a essa. Mi è stato chiesto in che posizione si trova il Governo: posso rispondere per conto mio, senza molte difficoltà. Il Governo è sempre fermo nelle sue posizioni.

L'oratore legge a questo punto alcuni passi del manifesto elettorale governativo in cui si dice che «la Lega delle Nazioni rimarrà, così ora, la pietra angolare della politica estera inglese» e che l'interesse vitale della Gran Bretagna è il mantenimento della pace attraverso la Lega delle Nazioni e, nel caso specifico attuale, una sistemazione mediante una formula onorevole e soddisfacente per le tre parti in causa.

EVOLUZIONE DI UNA REPUBBLICA

Tommaso Masaryk

(seguito della prima pagina)

E nella scorsa estate, il grande Congresso cattolico tenuto a Praga per volontà dell'Episcopato, sanzionava una realtà che era la negazione di ciò che avveniva quando Masaryk assumeva la presidenza della repubblica. Per questa evoluzione passava anche il Giunto allettato di ottantacinque anni Masaryk, e dovendo passare ad altri il bastone del potere, ha creduto doveroso di raccomandare Benes per la successione. Egli avrebbe affrettato questo passo, se i suoi amici fossero stati concordi nella scelta del futuro presidente, ma poiché oltre di Edoardo Benes erano altri candidati che avrebbero potuto raccogliere la successione, rimandando a tempo più opportuno la successione.

Benes dichiarò ultimamente che la collaborazione col'Italia nell'Europa Centrale poteva essere assai efficace nel bacino danubiano. Arguimoci che questo si traduce in atto nel bene della pace e dei popoli. Intanto è di buon augurio che il paese di Giovanni Huss si sia ritirato dalla china dell'anticlericalismo, nella quale s'era messo. Urzono ora nuovi problemi intesi ad evitare nuovi cozzi di razza e ad affrettare il passo a questo rapporto del nuovo Presidente della repubblica ceco-slovacca? Lo speriamo.

Ufficiali in congedo promossi per meriti eccezionali

ROMA, 20. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica le seguenti promozioni per meriti eccezionali di ufficiali in congedo:

Rozzo Oreste, primo Capitano Fanteria complemento, promosso maggiore. «Volontario di valore, si è distinto in importanti incarichi di carattere politico ed amministrativo dimostrando alta qualità direttive e organizzative». Pizzicari Riccardo primo Capitano Fanteria complemento è promosso maggiore. «Audace combattente, quattro volte decorato al valore, capitano dal 1917, fascista dal 1919, benemerito nel campo amministrativo e culturale. Rettore della Provincia di Roma». Bastianini Giuseppe capitano Fanteria complemento è promosso maggiore. «Combattente della grande guerra, squadrista, già deputato e sottosegretario di stato, ambasciatore».

Tecchio Vincenzo, tenente di Fanteria di complemento è promosso capitano. «Combattente nella grande guerra, animatore ed organizzatore della vita civile, contribuì sin dai primi giorni del Regime all'incremento del fascismo nazionale, a fondare e consolidare i sindacati di Napoli, membro del Consiglio delle Corporazioni, deputato al Parlamento». Sartirana Ugo, tenente di fanteria di complemento, promosso capitano: «A 17 anni volontario della grande guerra; chiaro esempio di dedizione al dovere e di elevato sentimento di disciplina, alta vita civile profuse ogni energia intellettuale e dello spirito per il pubblico bene, premiato ed onorato organizzatore ed animatore e rendendo nelle alle cariche ricoperte preziosi servizi».

Clarantini Francesco, tenente del Genio complemento, è promosso capitano. «Combattente della grande guerra, tenente dal 1918, nella vita civile ha ricoperto importanti incarichi politici dimostrando elevate qualità organizzative direttive». Becarini Giovanni Battista capitano di fanteria, ruolo speciale è promosso maggiore. «Combattente della grande guerra, decorato al valore, ferito, mutilato, dal 1924 segretario generale dell'Associazione mutilati cui ha dedicato e dedica tutta l'attività del suo spirito animatore e della sua mente organizzativa».

Fiorina Giuseppe, tenente Fanteria ruolo speciale è promosso capitano. «Volontario, grande invalido di guerra, medaglia d'oro, fascista della vita». FANTERIA. Ruolo Comando. — Coloneli: Giardino, comando Distretto Palermo; Gattolico, comando Distretto Palermo; Colonnello Tata, comando Distretto Palermo, richiamato in servizio dall'Assemblea destinata a 220. — Titoli: Fantaria, destinato 90 Fantaria. — Ruolo Mobilitazione. Coloneli: Casabassa del Monferrato (Alessandria), destinato comando zona militare Alessandria. — CAVALLERIA. Ruolo Comando. — Tenente Badino, destinato ispettore truppe celeri.

BOLLETTINO MILITARE

UFFICIALI GENERALI. Graziosi, Generale di Corpo d'Armata, Comandante designato d'Armata e collocato in aspettativa. — Galleri, generale di Brigata in aspettativa per riduzione di quadri, collocato a riposo. FANTERIA. Ruolo Comando. — Coloneli: Giardino, comando Distretto Palermo; Gattolico, comando Distretto Palermo; Colonnello Tata, comando Distretto Palermo, richiamato in servizio dall'Assemblea destinata a 220. — Titoli: Fantaria, destinato 90 Fantaria. — Ruolo Mobilitazione. Coloneli: Casabassa del Monferrato (Alessandria), destinato comando zona militare Alessandria. — CAVALLERIA. Ruolo Comando. — Tenente Badino, destinato ispettore truppe celeri.

Due soldati sepolti da una valanga

GORIZIA, 20. Una forte nevicata è avvenuta in questi giorni raggiungendo il metro nella zona di confine. Sul bosgatin, a 700 metri, una valanga ha travolto e seppellito il caporal maggiore Vittorio Lega di 20 anni, di Caltanissetta, e il soldato Costanzo Di Salvo, di Lessara (Palermo). Una compagnia di alpini e alcuni militi di frontiera sono partiti dal posto, riuscendo dopo faticoso lavoro a dissepellire i due cadaveri.

ULTIME DAL VATICANO

Il Card. Nasalli-Rocca ricevuto dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 20. Stamattina il Card. Nasalli Rocca è stato ricevuto, in particolare audienza, dal Santo Padre, che lo ha trattenuto in lungo, affabile colloquio. Sua Eminenza ha assistito poi ai funerali del Card. Lega. Alle 16 ha lasciato Roma diretto a Bologna. Nel pomeriggio di domani si reccherà a Fano per compiere, domenica mattina, la consacrazione episcopale di Mons. Ettore Castellì.

Le offerte alla Patria si moltiplicano fervidamente

ROMA, 20. Provvisoriamente, da oggi, da ogni provincia le cospicue offerte d'oro alla Patria. Numerose le consegne, da parte delle famiglie delle medaglie d'oro di guerra, del segno del valore dell'Agricoltura e delle Foreste ha offerto due anelli preziosi e una moneta d'oro del peso di 120 grammi. Il personale del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha offerto complessivamente un chilogrammo e 238 grammi d'oro e otto chilogrammi di argento, oltre un quintale di ferro ed altri metalli. Cospicue le offerte da parte dei Comandi militari, del Clero, delle Associazioni, di sudditi stranieri. Offerte sono state fatte dagli Eccoli Vescovi di Monopoli, mons. Meloni, di Gravina, mons. Sanna, del vescovo di Roma che ha consegnato al Federale chilogrammi 5,556 d'oro e un ingente quantitativo di argento, donati dai funzionari, impiegati, agenti, commessi della Regia Questura di Roma. Il direttore dell'Unione Provinciale dell'Industria, ha pure consegnato al Federale oltre un chilo d'oro offerto dal personale degli uffici dell'Unione.

Continuano intanto a pervenire le segnalazioni sui risultati della «giornata della fede». A Magione, in provincia di Perugia, su 1005 famiglie, sono state offerte 950 fed.; a Porto S. Elpidio, piccolo centro pieno di 3000 abitanti, ha offerto 925 fed.; a Naretto, su 755 famiglie, sono state offerte 866 fed.; a Monte S. Angelo, su 490 famiglie, 455 fed.; a Mablano Sabina, comune di circa 4 mila abitanti, sono stati raccolti per circa 5 Kz. e mezzo d'oro 100 q.li di ferro e una ingente quantità di rame.

A Pavia un Parroco ha donato 5 medaglie d'argento ricordo del padre volontario del Risorgimento. A Milano il Dopolavoro del Credito Italiano ha fatto un versamento per 1200 grammi di oro e dodici chilogrammi di argento. Una Società industriale italo-francese ha donato un lingotto di oro del peso di un chilogrammo. Una cospicua quantità di oro e di argento, oltre al proprio medagliere ed a come premio, ha donato l'Alleanza Milanese Cooperativa.

A Torino S. A. R. il Duca di Genova a mezzo del suo aiutante di campo, ha fatto consegnare al federale 688 grammi di oro, 3 chilogrammi di argento e ha posto a disposizione della Federazione sette tonnellate di metalli. A Savona il personale della succursale della Banca d'Italia ha offerto alla Patria il patrimonio finanziario della discolta Unione fra il personale della Banca in buoni del tesoro ed in contanti, ammontante a mezzo milione.

CRONACA SPORTIVA

Delibere del Direttorio D. S.

ROMA, 20. Siccome nei giorni 23, 25, 26, 29 dicembre e 1 e 5 gennaio si disputeranno gare di campionato e di Coppa Italia, esiste la impossibilità di dare tempestiva comunicazione alle società dipendenti delle eventuali punizioni del D. D. S. ha pertanto reso noto che le punizioni relative a gare giocate il 22 dicembre, e che verranno stabilite nella riunione di martedì 24 dicembre, saranno scontate a partire da domenica 29 dicembre. Quelle relative a gare giocate mercoledì 25 dicembre, giovedì 26 e che verranno stabilite nella riunione di mercoledì 1.0 gennaio, saranno scontate a partire dalla domenica 5 gennaio. Quelle relative a gare giocate il 1.0 e il 5 gennaio, e che verranno stabilite nella riunione di mercoledì 9 gennaio, saranno scontate a partire dalla domenica 12 gennaio.

DIGLISMO

Il primato di Omo omologato

PARIGI, 20. L'U.C.I. ha omologato i 100 migliori stabilizzati da Omo il 31 ottobre sulla pista del Velodromo Vigorelli. Ecco l'elenco dei nuovi primati: 4 km. in 5'20", antico primato 5'29" e 15 (Archambaud); 6 km. in 7'59"15; 8 km. in 8'27"5 (Archambaud); 7 km. in 9'15"45, a p. 924" (Archambaud); 8 km. in 10'38"45; a p. 10'46"15 (Archambaud); 9 km. in 11'58", a p. 12'57"3 (Archambaud); 10 km. in 13'29" e 15, a p. 56'36"25 (Richard); 30 km. in 29'51"15, a p. 39'53"45 (Richard); 40 km. in 53'13", a p. 53'29"25 (Richard); un'ora alla media di km. 5.000, a p. km. 477 (Richard). I primati di Archambaud datavano dall'agosto del 1931 (Parigi, pista di Buffalo), quelli di Richard dal 29 agosto del 1933 (pista di Trond-Belgio).

Rolando battuto a Barcellona

BARCELONA, 20. Il pugile italiano Tino Rolando è stato battuto per K. O. al 4.0 tempo da Ara e Barcellona. Nella stessa riunione Abbrucchi ha perso ai pugni contro Torres e Sili è andato K. O. di fronte a Lozano.

MOTOCICLISMO

Il Trofeo internazionale della velocità

ROMA, 20. Il Gran Premio di Monza, in calendario internazionale per il 6 settembre '36, sarà anche il Gran Premio d'Italia

AGRICOLTORI

Molti milioni di danni per mancata produzione di latte a vichi si sono avuti negli anni passati a causa della vacche granulosi, malattia che ha ormai intriso tutte le nostre stalle, rendendo le vacche sterili. Quante volte avete dovuto distarvi a basso prezzo di un'ottima vacca, perché creata studi di condotta, multitudine al toro, rimettendoci centinaia e centinaia di lire. Agricoltori non perdetevi più tempo e danaro! Inviate un vaglia di Lire 7,50 al Dott. R. TOMMASI - Schio (FARMACIA VIA PASINI) riceverete la cura completa (candelate e lavature) con la spiegazione per far ritornare buona produttrice la vostra vacca. La cura completa (senza spesa postale) è di Lire 5,50.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna. Via Mentana n. 11. Possono anche essere trattati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Accettare al costo dell'inserzione. La spesa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'annuncio col minimo di cent. 30 per pubblicazione. I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,50 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,50 la parola per tutti gli altri avvisi. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi delle Caselle di ricezione dell'Ufficio di Pubblicità de "L'AVVENIRE D'ITALIA", partito l'1.10.35 a valore per 10 giorni.

LE OFFERTE INDICAZIONE AL CASSETTO

Non possono venire recapitate a meno ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

LE VETRINE «QUI»

Quadro utili indicazioni, Amministrazione Via Albani 13) offrono alla miglior condizione la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna (01018)

SCIROPPO S. AGOSTINO

LA MEDICINA DEI MISSIONARI NEL MONDO. Dolce purgante di erbe e radici medicinali per combattere la stitichezza più ostinata, il gonfiore, l'ingrossamento del ventre, i dolori lombari, emicranie, congestioni. L. 4,25 il flacone. Equivalente efficace le Pillole di S. Agostino. Preparazione del Laboratorio della Chiesa di S. Agostino (Genova). Autenticazione R. Prefettura Genova N. 282/45072.

Per il Santo Natale

Bellissime immagini in cromo e in fotografia per il Santo Natale. S. Natale Circuncisione Epifania con la laude «Tu scendi dalle stelle» tipo fino a L. 15 al 1000.

I Bambini al Presepio

Raccolta di dialoghi, 10 poesie, monologhi, componimenti per il S. Natale. L. 2,50.

PACCHI P. D. - NOVENA per il Santo Natale L. 0,50

«Signore, benedici l'Italia»

Preghiera per la vittoria delle armi italiane in Africa, per il Re e per il Duce. In eleganti pastelle di 4 pagine a L. 1,50 al cento.

Ordinazioni alla Società Anonima Tipografica Casella Postale 159 - VICENZA

DIGESTIONE NORMALE IN 3 MINUTI

con un po' di Magnesia Bisurata

Alcuni rimedi contro i mali di stomaco sono stati scartati dai Medici poiché essi creano l'assuefazione, vale a dire che lo stomaco non arriva più a digerire normalmente senza l'aiuto di uno specifico. La Magnesia Bisurata che mitiga i peggiori dolori di stomaco in tre minuti e questo è un fatto provato milioni di volte — neutralizza istantaneamente la sovrachia acidità, il più sovente la causa dei disturbi di stomaco: rinvii acidi, flatulenz, bruciori, emicranie come pure di quella sonnolenta dovuta ad una digestione troppo lenta. La Magnesia Bisurata non crea l'assuefazione ma non fa che ristabilire il funzionamento normale dello stomaco. Una volta fatto ciò, state tranquilli che digerirete normalmente, vale a dire in due o tre ore e senza accorgervene. La Magnesia Bisurata (prodotto fabbricato esclusivamente in Italia) che è prescritta dai Medici, si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette al prezzo di Lire 4,95 ad un gran formato economico a Lire 8,10.

AGRICOLTORI

Molti milioni di danni per mancata produzione di latte a vichi si sono avuti negli anni passati a causa della vacche granulosi, malattia che ha ormai intriso tutte le nostre stalle, rendendo le vacche sterili. Quante volte avete dovuto distarvi a basso prezzo di un'ottima vacca, perché creata studi di condotta, multitudine al toro, rimettendoci centinaia e centinaia di lire. Agricoltori non perdetevi più tempo e danaro! Inviate un vaglia di Lire 7,50 al Dott. R. TOMMASI - Schio (FARMACIA VIA PASINI) riceverete la cura completa (candelate e lavature) con la spiegazione per far ritornare buona produttrice la vostra vacca. La cura completa (senza spesa postale) è di Lire 5,50.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

E' USCITO!

Edizione Catechistica dedicata S. S. BENEDETTO XV Benedetta da due Pontefici

P. Idelfonso da Bressanvido O. F. M.

ISTRUZIONI CATECHISTICHE

NUOVA EDIZIONE CON ESEMPLI Corretta, ampliata, aggiornata a cura di Mons. Cav. Raffaele D'Annibale

VOLUME PRIMO IL SIMBOLO APOSTOLICO

In due parti di complessive pagine 858

VOLUME SECONDO I SACRAMENTI

In due parti di complessive pagine 900

Ordinazioni alla Società Anonima Tipografica Casella Postale 159 - VICENZA



LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE SQUISITA MISCELA DI TABACCHI ORIENTALI MACEDONIA EXTRA